

MILI TARY LANDS CAPES

a cura di | edited by
Donatella Rita Fiorino



ATTI DEL CONVEGNO INTERNAZIONALE
Scenari per il futuro del patrimonio militare

PROCEEDINGS OF THE INTERNATIONAL CONFERENCE
A future for military heritage



MILITARY LANDSCAPES

MILITARY LANDSCAPES

ATTI DEL CONVEGNO INTERNAZIONALE
Scenari per il futuro del patrimonio militare

PROCEEDINGS OF THE INTERNATIONAL CONFERENCE
A future for military heritage

a cura di | edited by
Donatella Rita Fiorino

SKIRA

Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/it/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.

This work is licensed under the Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivatives 4.0 International License. To view a copy of this license, visit <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> or send a letter to Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.

CC 2017 MiBACT - Polo Museale della Sardegna
CC 2017 DICAAR - Università degli Studi di Cagliari
CC 2017 Skira editore, Milano

Prima edizione digitale, dicembre 2017
First digital edition, December 2017

ISBN: 978-88-572-3732-9

www.skira.net

MILITARY LANDSCAPES

SCENARI PER IL FUTURO DEL PATRIMONIO MILITARE

Un confronto internazionale in occasione del 150° anniversario della dismissione delle piazzeforti militari in Italia

A FUTURE FOR MILITARY HERITAGE

An international overview event celebrating the 150th anniversary of the decommissioning of Italian fortresses

CONVEGNO INTERNAZIONALE | INTERNATIONAL CONFERENCE

Organizzata da | Organized by:



Polo Museale della Sardegna



Università degli Studi di Cagliari
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale
e Architettura - DICAAR



University of Edinburgh
Scottish Centre for Conservation Studies
Edinburgh College of Art



Istituto Italiano dei Castelli
Sezione Sardegna
Consiglio Scientifico Nazionale

Coordinamento scientifico | *Scientific direction*

Donatella Rita Fiorino, Università degli Studi
di Cagliari - DICAAR

Coordinamento delle attività | *General director*

Giovanna Damiani, Direttore del | Director
of the Polo Museale della Sardegna

Coordinamento istituzionale | *Institutional reference*

Polo Museale della Sardegna:
Giovanna Damiani, Direttore | Director
Università degli Studi di Cagliari:
Donatella Rita Fiorino, Ricercatore | Researcher
University of Edinburgh:
Miles Glendinning, Direttore dello | Director
of the Scottish Centre for Conservation Studies
Istituto Italiano dei Castelli:
Michele Pintus, Vicepresidente nazionale | National
Vice-president

In collaborazione con | *In collaboration with*

Comune di La Maddalena
Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti,
Conservatori delle Province di Sassari e Olbia - Tempio
Ordine degli Ingegneri delle Province di Sassari
e Olbia-Tempio
Scuola Sottufficiali della Marina Militare
MARISCUOLA - La Maddalena

Con il patrocinio di | *With the patronage of*

Ministero della Difesa
Comando Generale della Guardia di Finanza
Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato
degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica
Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna
Fondazione di Sardegna
Università degli Studi di Sassari e Dipartimento di Storia,
Scienze dell'uomo e della Formazione
Universidad Nacional de la Patagonia Austral
SIRA Società Italiana per il Restauro dell'Architettura
UID Unione Italiana Disegno
INU Istituto Nazionale di Urbanistica
Società Geografica Italiana
DOCOMOMO International - International Specialist
Committee (ISC) on Urbanism and Landscape
ICOFORT International Scientific Committee
on Fortifications and Military Heritage
Fortress Study Group (UK)

Comitato scientifico internazionale | *International scientific committee*

Rinaldo Brau, Università degli Studi di Cagliari
John Cartwright, Fortress Study Group
Arnaldo Cecchini, Università degli Studi di Sassari
Donatella Cialdea, Università degli Studi del Molise
Giorgio Onorato Cicalò, Agenzia Conservatoria
delle Coste della Regione Autonoma della Sardegna
Michela Cigola, Università degli Studi di Cassino
e del Lazio Meridionale
Celia Clark, Wessex Institute of Technology
Anna Maria Colavitti, Università degli Studi di Cagliari
Giovanna Damiani, Polo Museale della Sardegna
Maurizio De Vita, Università degli Studi di Firenze
Carolina Di Biase, Politecnico di Milano
Mario Docci, 'Sapienza' Università di Roma
Donatella Fiorani, 'Sapienza' Università di Roma
Donatella Rita Fiorino, Università degli Studi di Cagliari
Milagros Flores Roman, Presidente ICOFORT
Caterina Giannattasio, Università degli Studi di Cagliari
Antonella Giglio, Direzione Regionale Enti Locali
e Finanze della Regione Autonoma della Sardegna
Miles Glendinning, DO.CO.MO.MO ISC U+L
& University of Edinburgh
Silvana Maria Grillo, Università degli Studi di Cagliari
Joao Gomes Da Silva, Global Landscape Architecture
Portugal
Thomas E.G. Hunter, Orkney Islands Council
Tatiana Kirilova Kirova, Politecnico di Torino
Stefano Mantella, Agenzia del Demanio Roma
Fabio Mariano, Università Politecnica delle Marche
Andrés Martínez Medina, Escuela Politécnica Superior
Universidad de Alicante
Fausto Martino, Soprintendente ABAP
per la Città Metropolitana di Cagliari e
le Province di Oristano, Medio Campidano,
Carbonia-Iglesias e Ogliastra
Maurizio Memoli, Università degli Studi di Cagliari
Marco Milanese, Università degli Studi di Sassari
Stefano Francesco Musso, Università degli Studi di Genova
Annunziata Maria Oteri, Università Mediterranea
di Reggio Calabria
Luisa Papotti, Soprintendenza ABAP Torino
Michele Paradiso, Università degli Studi di Firenze,
Dipartimento di Architettura
Giorgio Peghin, Università degli Studi di Cagliari
Giorgio Pellegrini, Università degli Studi di Cagliari
Gianni Perbellini, Consiglio Scientifico Istituto Italiano
dei Castelli
Renata Picone, Università degli Studi di Napoli 'Federico II'
Michele Pintus, Istituto Italiano dei Castelli
Sergio Polano, Università IUAV di Venezia
Christopher Preble, Cato Institute

Alessandra Quendolo, Università degli Studi di Trento
Vittorio Federico Rapisarda, Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti
Antonello Sanna, Università degli Studi di Cagliari
Giovanni Sistu, Università degli Studi di Cagliari
Geoffrey Stell, University of Edinburgh
Ruxandra Julia Stoica, University of Edinburgh
Rachel Woodward, Newcastle University
Antonino Sandro Zarcone, Ministero della Difesa
Con il supporto del Consiglio Scientifico
dell'Istituto Italiano dei Castelli,
Presidente Vittorio Foramitti, Università degli Studi di Udine

**Comitato scientifico organizzativo | *Scientific
organization committee***

Donatella Rita Fiorino (coord.); Giovanni Battista Cocco,
Anna Maria Colavitti, Maurizio Memoli, Andrea Pirinu ed
Emanuela Quaquero (Università degli Studi di Cagliari);
Lisa Accurti (Soprintendenza ABAP Torino); Giorgia
Deiana (Polo Museale della Sardegna); Gabriela Frulio
(Soprintendenza ABAP Sassari e Nuoro); Andrea Grigoletto
(Consiglio direttivo nazionale dell'Istituto Italiano dei
Castelli); Paolo Vargiu (Agenzia Conservatoria delle Coste
della Regione Autonoma della Sardegna); Stefania Zedda
(Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Autonoma
della Sardegna).

Segreteria generale | *Administration*

Polo Museale della Sardegna: Giorgia Deiana
Università degli Studi di Cagliari: Michela Becciu

Segreteria tecnica | *Technical administration*

Polo museale della Sardegna: Giorgia Deiana, Gabriela
Frulio, Maria Teresa Mascia, Anna Laura Muscia, Chiara
Puligheddu, Raimondo Oggianu
Università degli Studi di Cagliari: Michela Becciu,
Elisa Pilia, Valentina Pintus, Maria Serena Pirisino,
Martina Porcu, Monica Vargiu

Relazioni istituzionali | *Institutional coordination*

Polo Museale della Sardegna: Pietro Franco Fois
Università degli Studi di Cagliari: Donatella Rita Fiorino
Istituto Italiano dei Castelli: Andrea Grigoletto
University of Edinburgh: Miles Glendinning,
Ruxandra Julia Stoica

Gestione amministrativa e contrattualistica |

Administrative and contractual management

Polo Museale della Sardegna: Ufficio Ragioneria - Valeria
Clotilde Conconi; Ufficio Gare e Contratti - Raffaele Pittirra
Università degli Studi di Cagliari: Alice Murru,
Maria Regina Mascia, Antonello Altea, Valentina Deidda
Istituto Italiano Castelli: Marina Vincis

**Ufficio stampa e comunicazione | *Press office
and communication***

Polo Museale della Sardegna: Maurizio Bistrusso
Università degli Studi di Cagliari: Sergio Nuvoli

**Comunicazione e grafica | *Communication
and graphic design***

Stefano Asili, Università degli Studi di Cagliari

Sito internet | *Web design*

Active-net di Alessandro Pani

Contatti e info | *Contacts and info*

website <http://militarylandscapes.net>
email: militarylandscapes@gmail.com

**ATTI DEL CONVEGNO INTERNAZIONALE |
PROCEEDINGS OF THE INTERNATIONAL CONFERENCE**

Curatore | *Editor*

Donatella Rita Fiorino

Coordinamento istituzionale | *Institutional reference*

Polo Museale della Sardegna:
Giovanna Damiani, Direttore | Director
Università degli Studi di Cagliari:
Donatella Rita Fiorino, Ricercatore | Researcher
University of Edinburgh:
Miles Glendinning, Direttore dello | Director
of the Scottish Centre for Conservation Studies
Istituto Italiano dei Castelli:
Michele Pintus, Vicepresidente nazionale | National
Vice-president

Copertina | *Cover*

Stefano Asili, Università degli Studi di Cagliari

Editing

Nicole Bellu, Elisa Pilia, Maria Teresa Pirisino

Revisione editoriale | *Proofreading*

Nicole Bellu (coord.), Elisa Pilia, Monica Vargiu

MOSTRA | EXHIBITION

Ideazione | Concept

Giovanna Damiani e | and Donatella Rita Fiorino

Coordinamento scientifico | Scientific coordination

Donatella Rita Fiorino

Coordinamento istituzionale | Institutional coordination

Polo Museale della Sardegna:

Giovanna Damiani, Direttore | Director

Università degli Studi di Cagliari:

Donatella Rita Fiorino, Ricercatore | Researcher
University of Edinburgh:

Miles Glendinning, Direttore dello | Director
of the Scottish Centre for Conservation Studies

Istituto Italiano dei Castelli:

Michele Pintus, Vicepresidente nazionale | National
Vice-president

Con il contributo di | Supported by

Comune di La Maddalena nel 250° dalla fondazione
Fondazione di Sardegna

Progetto ISOS, Isole Sostenibili:

Réseau d'îles pour le développement durable

et la préservation des patrimoines, Progetto di ricerca

'Architetture militari nelle piccole isole', programma di
cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Marittimo
2014-2020

In collaborazione con | In collaboration with

Comune di La Maddalena

Con il patrocinio di | With the patronage of

Ministero della Difesa

Comando Generale della Guardia di Finanza

Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato

degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica

Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna

Fondazione di Sardegna

Università degli Studi di Sassari e Dipartimento di Storia,

Scienze dell'uomo e della Formazione

Universidad Nacional de la Patagonia Austral

SIRA Società Italiana per il Restauro dell'Architettura

UID Unione Italiana Disegno

INU Istituto Nazionale di Urbanistica

Società Geografica Italiana

DOCOMOMO International - International Specialist

Committee (ISC) on Urbanism and Landscape

ICOFORT International Scientific Committee

on Fortifications and Military Heritage

Fortress Study Group (UK)

Coordinamento delle attività | General director

Giovanna Damiani

Assistenza al coordinamento delle attività | General director assistance

Raffaele Pitirra, Giorgia Deiana, Maria Antonella Capula,

Luigi Pacchioni, Giuseppe Corda e tutto il personale

del Museo Nazionale 'Memoriale Giuseppe Garibaldi'

e del Compendio Garibaldino di Caprera

Produzione | Production

Polo Museale della Sardegna

Coordinamento dell'allestimento | Coordination of the exhibition installation

Giovanna Damiani

Coordinamento editoriale | Editorial coordination

Stefano Asili

Editing

Maria Serena Pirisino (coord.), Michela Becciu,

Elisa Pilia, Valentina Pintus, Martina Porcu

Revisione editoriale | Proofreading

Monica Vargiu (coord.), Michela Becciu, Elisa Pilia,

Valentina Pintus

Allestimento | Installation

Container Allestimenti s.r.l. Sassari

Stampa dei poster | Poster printing

Il Legatore Cagliari

Comunicazione | Communication

Maurizio Bistrusso, Giorgia Deiana, Ufficio stampa

del Polo Museale della Sardegna

CATALOGO | CATALOGUE

Curatori | Editors

Giovanna Damiani e | and Donatella Rita Fiorino

Coordinamento delle attività | General Director

Giovanna Damiani

Coordinamento scientifico | Scientific coordination

Donatella Rita Fiorino

Coordinamento istituzionale | Institutional coordination

Polo Museale della Sardegna: Giovanna Damiani

Università degli Studi di Cagliari: Donatella Rita Fiorino

Coordinamento editoriale | Editorial coordination

Stefano Asili, Università degli Studi di Cagliari

Copertina | Cover

Stefano Asili, Università degli Studi di Cagliari

Editing

Maria Serena Pirisino (coord.), Michela Becciu,

Elisa Pilia, Valentina Pintus, Martina Porcu

Revisione editoriale | Proofreading

Monica Vargiu (coord.), Michela Becciu, Elisa Pilia,

Valentina Pintus

RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano tutti coloro che, a vario titolo, hanno reso possibile la realizzazione del convegno e della mostra Military Landscapes.

Al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Dario Franceschini va la riconoscenza per il sostegno all'iniziativa e la partecipazione attiva attraverso il suo portavoce dott. Gianluca Lioni.

Un sentito ringraziamento va al Ministero della Difesa per la concessione del patrocinio e per l'ampia e collaborativa adesione delle Forze Armate all'iniziativa, attraverso relazioni e presenze che hanno arricchito il dibattito scientifico e il confronto istituzionale.

In particolare, si ringrazia l'Ufficio di Gabinetto del Ministro per la relazione tenuta dal rappresentate della Task Force Immobili Col. Antonio Diana; lo Stato Maggiore della Difesa per la partecipazione del Comandante del Comando Militare Esercito Sardegna Gen. Div. Giovanni Domenico Pintus in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore della Difesa Gen. C.A. Claudio Graziano; lo Stato Maggiore dell'Aeronautica per la partecipazione del Comandante del Poligono Sperimentale e di Addestramento Interforze di Perdasdefogu-Salto di Quirra Gen. B.A. Giorgio Francesco Russo in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Gen. S.A. Enzo Vecciarelli; lo Stato Maggiore della Marina per la partecipazione del C.F. Massimiliano Molinas del Comando Supporto Logistico di Cagliari in rappresentanza del C.A. Francesco Sollitto, ma soprattutto per avere accolto il Convegno presso la propria Scuola Sottufficiali della Marina Militare di La Maddalena e per aver fornito il supporto logistico che ne ha consentito lo svolgimento. Al Comandante C.V. Roberto Fazio e a tutto il personale militare del Presidio di La Maddalena va un ringraziamento particolare per la dedizione, la pazienza e l'attenzione riservata al personale universitario, ai convegnisti e agli altri ospiti civili intervenuti durante le giornate dei lavori, favorendo l'incontro e la condivisione tra la comunità civile e militare che l'iniziativa aveva posto tra i suoi più importanti obiettivi.

Si ringrazia inoltre il Comando Generale della Guardia di Finanza per la concessione del patrocinio morale all'iniziativa e la partecipazione attiva del Comando Regionale Sardegna con la presenza del Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Sassari Col. Antonello Reni in rappresentanza del Comandante Regionale Sardegna Gen. B. Bruno Bartoloni e del Comando Regionale Lazio con la presenza e la relazione del Comandante Gen. Div. Bruno Buratti.

Particolarmente importante è stata la collaborazione di Istituzioni ed Enti: l'Agenzia del Demanio con la partecipazione dell'avv. Stefano Mantella; l'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna con il significativo contributo al dibattito apportato dall'assessore Cristiano Erriu, la Direzione Generale Enti Locali e Finanze nella persona del direttore dott.ssa Antonella Giglio e l'Agenzia Conservatoria delle Coste nella persona del Commissario ing. Giorgio Onorato Cicalò, che hanno concesso il patrocinio morale e collaborato attivamente ai lavori del Comitato Scientifico. Importante è stata anche la sinergia e con il progetto 'ISOS - ISole Sostenibili', voluta dalla Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale della Regione Autonoma della Sardegna, Servizio Osservatorio

del paesaggio e del territorio, per la quale si ringraziano il Direttore del Servizio ing. Valentina Flore e l'arch. Giorgio Costa.

Si è grati al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Cagliari, prof.ssa Maria del Zompo che ha assicurato una generosa ed entusiasta collaborazione dell'Istituzione Universitaria attraverso la concessione del patrocinio e al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Sassari, prof. Massimo Carpinelli per il patrocinio e il coinvolgimento del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della formazione nella persona del suo Direttore prof. Marco Milanese.

L'iniziativa non si sarebbe potuta realizzare senza il sostegno della Fondazione di Sardegna e il suo presidente ing. Antonio Cabras e il Comune di La Maddalena. Al Sindaco avv. Luca Carlo Montella va un sentito ringraziamento per avere creduto sin dal principio negli obiettivi dell'iniziativa, per l'attiva e qualificata partecipazione ai dibattiti istituzionali, oltre che per aver favorito il supporto dei diversi organi competenti dell'amministrazione. In particolare, si è grati al vicesindaco Massimiliano Guccini, per il costante sostegno assicurato in tutte le fasi di realizzazione della manifestazione, all'assessore ai Servizi Pubblici, Maria Pia Zonca, e al personale dell'Ufficio del Turismo, Caterina Campus e Fiorella Fiori.

Un doveroso ringraziamento va alle Società Scientifiche, al qualificato Comitato Scientifico Internazionale, ai revisori dei contributi, al Comitato Scientifico Organizzativo e a tutte le associazioni nazionali e internazionali che hanno contribuito alla definizione e alla diffusione del progetto. In particolare, si ringraziano i professori Carolina di Biase, Donatella Cialdea, Mario Docci, Donatella Fiorani, Miles Glendinning, Tatiana K. Kirova, Stefano Francesco Musso, Annunziata Maria Oteri, Renata Picone, Michele Pintus e Antonello Sanna per gli stimoli che hanno saputo dare alla maturazione del progetto scientifico e al prof. Sergio Polano per aver generosamente condiviso gli studi personali nella lectio introduttiva al volume.

Un sincero grazie va a tutto il personale del Compendio Garibaldino e del Museo Nazionale 'Memoriale Giuseppe Garibaldi' (Caprera) – Vittorio Bonacina, Raffaele Brusa, Maria Antonella Capula, Giuseppe Carrozzo, Giuseppe Corda, Marina Matilde Maestrale, Luigi Manca, Giovanna Milia, Gianluca Moro, Carla Morello, Anna Laura Muscia, Roberto Palumbo, Chiara Puligheddu, Lucia Letizia Todde –, ai dottori, dottorandi e borsisti del Gruppo di Restauro del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura e agli studenti del Laboratorio di Restauro del secondo anno del corso di Laurea Magistrale in Architettura (LM4) che, con grande entusiasmo, hanno costituito una operosa ed efficiente task force!

Infine, ma non ultimi, si ringraziano gli amici del DICAAR Caterina Giannattasio, Silvana Maria Grillo, Anna Maria Colavitti, Emanuela Quaquero, Giovanni Battista Cocco, Stefano Asili e Maurizio Memoli, i colleghi Gabriela Frulio, Giorgia Deiana, Marina Vincis, Andrea Grigoletto per i costanti consigli e confronti nella costruzione del progetto e tutte le altre preziose persone che, in silenzio e dietro alle quinte, hanno lavorato direttamente o indirettamente alla realizzazione del convegno e della mostra.

Un pensiero di riconoscenza va alla memoria della cara Marina Sechi che ha ispirato la ricerca e, seppure inconsapevole, ne ha posto le premesse culturali.

ACKNOWLEDGEMENTS

The editors would like to thank all the people who, in different ways, contributed to making the Military Landscapes conference and exhibition possible.

We are grateful to the Minister of Cultural Heritage and Activities and Tourism Dario Franceschini for supporting the event through the participation of his spokesperson, Dott. Gianluca Lioni.

Our sincere thanks go to the Minister of Defence for his patronage and for the collaboration of the Italian Armed Forces with their scientific speeches and their representatives who contributed to the scientific and institutional debate.

In particular we wish to thank the Minister's Cabinet Office for the report drafted by Col. Antonio Diana of the 'Task Force Immobili'; the Italian Defence General Staff for the participation of Gen. Div. Giovanni Domenico Pintus, Italian Army Commanding Officer for Sardinia, on behalf of Chief Gen. C.A. Claudio Graziano for the presence of Gen. B.A. Giorgio Francesco Russo, Commander of the Joint Test and Training Range of Perdasdefogu-Salto di Quirra, on behalf of Chief Gen. S.A. Enzo Vecciarelli; the Italian Navy General Staff for the presence of C.F. Massimiliano Molinas of the IT Navy Cagliari Logistic Support Command on behalf of C.A. Francesco Sollitto, but especially for having hosted the conference in the School for Petty Officers of La Maddalena and providing logistical support. A special thanks goes to Commander C.V. Roberto Fazio and to the entire military staff of the Maddalena Military District for their dedication and patience in looking after the academic staff, delegates and other civil conference attendees; this attitude favoured the meeting and sharing between the civil and the military community, which was one of the initiative's primary goals. We also thank the Guardia di Finanza Headquarters for its patronage and for the active participation of the Sardinia Regional Department with the presence of Provincial Commander of the Sassari Guardia di Finanza Col. Antonello Reni, on behalf of Sardinia Regional Commander Gen B. Bruno Bartoloni and of the Lazio Regional Department with the presence of and the speech of Commander Gen. Div. Bruno Buratti.

The collaboration of the following institutions was particularly important: the State Property Agency with the participation of avv. Stefano Mantella; the Sardinia Local Authorities, Finance and Urban Planning Office with the significant contribution by Councillor Cristiano Erriu, the Department for Local Authorities and Finance in the person of the Director dr. Antonella Giglio and the Coastal Conservation Agency in the person of the Chief ing. Giorgio Onorato Cicalò, which provided patronage and actively collaborated in the work of the Scientific Committee. Also important was the synergy with the 'ISOS - ISole Sostenibili' project, encouraged by the Sardinia Regional and Urban Planning Office, Landscape Monitoring Service, for which we thank the Director, ing. Valentina Flore, and arch. Giorgio Costa.

We are grateful to the Dean of the University of Cagliari, Prof. Maria del Zompo, for supporting the institution's generous and enthusiastic collaboration, and to the Dean of the University of Sassari, Prof. Massimo Carpinelli, for his patronage and the collaboration of the Department of History, Humanities and Education under its Director, Prof. Marco Milanese.

The event could not have happened without the support of the Fondazione di Sardegna

and its president ing. Antonio Cabras and the City of La Maddalena. Our gratefulness goes to the Mayor, avv. Luca Carlo Montella, for having believed from the very beginning in the event's goals, for his qualified and heartfelt intervention in the institutional debate, as well as for favouring the support of the different administrative offices. We sincerely thank also deputymayor Massimiliano Guccini for his continued support throughout the event, Councillor for Public Services Maria Pia Zonca, and the staff of the Tourism Office, Caterina Campus and Fiorella Fiori.

Our heartfelt thanks go also to the Scientific Societies, to the qualified International Scientific Committee, to the papers' reviewers, to the Scientific Organizing Committee and to all national and international associations that contributed to the definition and dissemination of the project. In particular, we are grateful to professors Carolina di Biase, Donatella Cialdea, Mario Docci, Donatella Fiorani, Miles Glendinning, Tatiana K. Kirova, Stefano Francesco Musso, Annunziata Maria Oteri, Renata Picone, Michele Pintus and Antonello Sanna for their valuable suggestions for the improvement of the scientific project and to prof. Sergio Polano for generously sharing his personal research in the introduction to the volume.

A sincere thanks goes to all the staff of the Garibaldi Compendium, the Giuseppe Garibaldi Memorial (Caprera) – Raffaele Brusa, Giuseppe Carrozzo, Marina Matilde Maestrale, Luigi Manca, Giovanna Milia, Gianluca Moro, Carla Morello, Anna Laura Muscia, Roberto Palumbo, Chiara Puligheddu, Lucia Letizia Todde – to the PhDs, PhD students, and researchers of the Restoration Group of the Department of Civil and Environmental Engineering and Architecture and to the students of the Restoration Laboratory in the II year of the Master of Architecture (LM4) who, with great enthusiasm, formed a working and efficient task force!

Last, but not least, we wish to thank the friends of the DICAAR Caterina Giannattasio, Silvana Maria Grillo, Anna Maria Colavitti, Emanuela Quaquero, Giovanni Battista Cocco, Stefano Asili and Maurizio Memoli, our colleagues and friends Gabriela Frulio, Giorgia Deiana, Marina Vincis, Andrea Grigoletto for their advice and support in developing this project and to all the other precious people who, in silence and from behind the scenes, worked directly or indirectly to make the conference and exhibition happen.

Our thoughts and gratitude to the memory of the late Marina Sechi who inspired this research and, perhaps unconsciously, laid its cultural foundations.

INDICE DEI CONTENUTI | CONTENTS

INTRODUZIONI ISTITUZIONALI | INSTITUTIONAL INTRODUCTIONS

Dario Franceschini

Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | *Minister of Cultural Assets and Activities and Tourism*

Roberto Fazio

Capitano di Vascello, Comandante della Scuola Sottufficiali M.M.I. e del Presidio di La Maddalena | *Italian Navy Captain Petty Officers School of La Maddalena Commanding Officer*

Luca Carlo Montella

Sindaco del Comune di La Maddalena | *Mayor of the City of La Maddalena*

Gianluca Lioni

Portavoce del Ministro Franceschini | *Minister Franceschini Spokesman*

Giovanna Damiani

Direttore del Polo Museale della Sardegna | *Director of the Polo Museale della Sardegna*

Giovanni Domenico Pintus

Generale di Divisione, Comandante del Comando Militare Esercito Sardegna e in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore della Difesa Generale C.A. Claudio Graziano | *Major General Giovanni Domenico Pintus, Sardinia Region Italian Army Commanding Officer, on behalf of Gen. C.A. Claudio Graziano Chief of the Italian Defence General Staff*

Giorgio Francesco Russo

Generale di Brigata Aerea, Comandante del Poligono Sperimentale e di Addestramento Interforze di Perdasdefogu-Salto di Quirra (PISQ) e in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Generale di Squadra Aerea Enzo Vecciarelli | *Gen. B.A., Commander of the Joint Test and Training Range of Perdasdefogu-Salto di Quirra (PISQ), on behalf of Chief Gen. S.A. Enzo Vecciarelli*

Antonio Diana

Colonnello, Portavoce della Task Force Immobili del Ministero della Difesa, Gabinetto del Ministro | *Task Force for Real Estate Spokesman, Cabinet Office of the Ministry of Defence*

Bruno Bartoloni

Generale di Brigata, Comandante Regionale Sardegna della Guardia di Finanza | *Commander of the Sardinian Regional Department Guardia di Finanza*

Francesco Sollitto

Contrammiraglio, Comandante il Comando Supporto Logistico Marina Militare di Cagliari | *Italian Navy Cagliari Logistic Support Commander*

Leonardo Deri

Capitano di Fregata, Comandante della Capitaneria di Porto di La Maddalena, Commissario dell'Ente Parco Nazionale di La Maddalena | *Captain of the Port Authority, President of Park Authority La Maddalena*

Cristiano Erriu

Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna | *Sardinia Region Finance and Urban Planning Local Authorities Councillor*

Maria Del Zompo

Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Cagliari | *Dean of the University of Cagliari*

Antonello Sanna

Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura (DICAAR) dell'Università degli Studi di Cagliari | *Director of the Department of Civil-Environmental Engineering and Architecture (DICAAR), University of Cagliari*

Caterina Giannattasio

Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura (DICAAR) | *MA Program Coordinator, Department of Civil-Environmental Engineering and Architecture (DICAAR), University of Cagliari*

Michele Pintus

Vicepresidente dell'Istituto Italiano Castelli e Presidente della Sezione Sardegna | *Vice-president of the Istituto Italiano Castelli e President of the Sardinian delegation*

Fabio Pignatelli della Leonessa

Presidente dell'Istituto Italiano dei Castelli | *President of the Istituto Italiano Castelli*

Miles Glendinning

Professore di Conservazione dell'Architettura presso l'Università di Edimburgo e Coordinatore della Commissione Speciale di Urbanistica e Paesaggio del DOCOMOMO International | *Professor of Architectural Conservation, University of Edinburgh, Scotland, Convener of the DOCOMOMO International Specialist Committee on Urbanism and Landscape*

Milagros Flores-Román

Presidente ICOFORT | *ICOFORT President*

Dean Clark

Fortress Study Group, delegato | *Fortress Study Group, delegate*

SESSIONI DI LAVORO | WORKING SESSIONS

NOTA INTRODUTTIVA | INTRODUCTORY NOTE

PAESAGGI MILITARI. SCENARI DI RICERCA | MILITARY LANDSCAPES. PROSPECTS OF RESEARCH

Donatella Rita Fiorino

Curatore scientifico | *Scientific director*

SESSIONE 1 | SESSION 1

PATRIMONIO MILITARE PER L'ARTE E I MUSEI | MILITARY HERITAGE FOR ARTS AND MUSEUMS

Nota introduttiva | *Introductory note*

QUALI DESTINAZIONI CULTURALI NEL RIUSO DEL PATRIMONIO MILITARE? | WHICH CULTURAL DESTINATIONS IN THE REUSE OF MILITARY HERITAGE?

Giovanna Damiani

Coordinatore e relatore su invito | *Chair and keynote speaker*

Direttore del Polo Museale della Sardegna | *Director of Polo Museale della Sardegna*

Interventi | *Contributes*

CLARK, Celia | 140

Relatore su invito | *Invited speaker*

Make Art Not War: military sites find creative new life | Facciamo l'Arte, non la Guerra: la rivitalizzazione creativa dei siti militari

CONCAS, Daniela | 083

Quando l'arte della guerra si sposa con il mondo della cultura: tre forti della Prima Guerra Mondiale oggi trasformati in museo | *The marriage of the art of war to the world of culture: the transformation of three First World War fortresses into museums*

ACCURTI, Lisa | 110

Le Fenestrelle: la seconda vita di un forte piemontese | *Fenestrelle: a fortress in Piedmont and its second life*

MURA, Paola | 114

Relatore su invito | *Invited speaker*

Fortificazioni, arsenali e musei: dalle armi alle arti a Cagliari | *Defensive structures, arsenals and museums: from arms to arts in Cagliari*

FIORINO, Donatella Rita; SANTONI, Valeria | 025

Scenari di riconversione del Bastione di San Filippo a Cagliari. Proposte progettuali per un Distretto dell'Arte | *Perspectives for the reconversion of the San Filippo Bastion in Cagliari. New design proposals for an Art District*

SERRELI, Giovanni; SULAS, Federica | 029

Il Castrum Marmillae (Las Plassas): un castello di confine e presidio delle risorse agricole arborensi | *The castrum Marmillae (Las Plassas): a border castle to defend Arborea's agricultural resources*

GASPARINI, Katia | 063

DIGIFORT NETWORK. Piano di valorizzazione ambientale dei sistemi fortificati | *DIGIFORT NETWORK. Fortified systems environmental enhancement plan*

SESSIONE 2 | SESSION 2

CONOSCENZA, ANALISI E RAPPRESENTAZIONE | KNOWLEDGE, ANALYSIS, SURVEYS

Nota introduttiva | Introductory note

IL RUOLO DEI MODELLI 3D PER LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DIFENSIVO | THE ROLE OF 3D MODELS FOR DEFENCE HERITAGE PROTECTION AND ENHANCEMENT

Mario Docci

Coordinatore e relatore su invito | *Chair and keynote speaker*

Professore Emerito di Disegno presso Sapienza Università di Roma | *Emeritus*

Professor of Drawing at Sapienza University of Rome

Interventi | *Contributes*

DAMERI, Annalisa | 054

Carte per la difesa. I disegni degli ingegneri militari negli archivi europei | *Maps for defense. Military engineers drawings in the European archives*

CIGOLA, Michela; GALLOZZI, Arturo | 024

La piazzaforte di Gaeta. Un paesaggio militare nelle rappresentazioni grafiche | *The fortress of Gaeta. A military landscape in graphical representations*

SCAMARDÌ, Giuseppina | 023

La difesa nell'età della corsa. Fortificazioni urbane e torri costiere in Calabria tra XVI e XVII secolo | *Defence in the age of marque and reprisal. Urban and coastal fortifications in Calabria between the 16th and 17th centuries*

MUSSARI, Bruno | 078

La fortificazione di Crotona. Storia e trasformazione del complesso militare attraverso le fonti d'archivio e cartografiche (XVI-XX sec.) | *The fortification of Crotona. History and transformations of a military complex through the study of archival and cartographic sources (16th-20th centuries)*

MINCHILLI, Maurizio; TEDESCHI, Loredana Francesca; DEPALMAS, Anna | 073

I vertici della rete geodetica a cavallo del '900: un patrimonio di monumenti topografici come rete per nuovi itinerari nel paesaggio storico | *The vertexes of the geodesic network on the turn of the 20th century: a patrimony of topographic monuments as a network for new itineraries of exploration of the historical landscape*

CARLEVARIS, Laura | 065

Strumenti grafici per l'attacco e la difesa. Dal magnetismo terrestre allo studio scientifico delle superfici | *Graphic attack and defence instruments. From terrestrial magnetism to the scientific study of surfaces*

MAROTTA, Anna | 115

Relatore su invito | *Invited speaker*

La cittadella di Alessandria: storia, memoria, materia. Quale futuro? | *Fortifications in the Alessandrino territory: history, memory, material. What future?*

GIANNATTASIO, Caterina; GRILLO, Silvana Maria; PINTUS, Valentina;

PIRISINO, Maria Serena | 002

Protocolli di conoscenza per la conservazione dei paesaggi militari medievali della Sardegna. I casi dei castelli di Gioiosa Guardia e della Fava | *Protocols of knowledge for the conservation of Sardinian Medieval military landscapes. The cases of Gioiosa Guardia and Della Fava Castles*

TADDEI, Domenico; TADDEI, Antonio; PISTOLESI, Roberto; APICELLA, Cinzia;

MARTINI, Andrea | 014

Il 'maschio' della 'fortezza nuova' di Volterra. Le cupole di rotazione nell'architettura

fortificata da Brunelleschi ai Sangallo | *The mastio of the New Fortress of Volterra. Rotating domes in fortified architecture from Brunelleschi to Sangallo*

PARADISO, Michele; LOMBARDI, Letizia; MARAMAI, Caterina | 113

La fortezza medicea di Siena: tra degrado ed esigenze di conservazione | *The Medici fortress of Siena: between decay and conservation needs*

VERNIZZI, Chiara | 015

San Luca degli Eremitani di Sant'Agostino a Parma: da convento a struttura militare. Analisi storica e rilievo architettonico per la definizione delle condizioni di trasformabilità | *San Luca degli Eremitani of Sant'Agostino in Parma: from convent to military structure. Historical analysis and architectural survey for defining trasformability*

CINIERI, Valentina; CÒCCIOLI MASTROVITI, Anna | 100

Il complesso conventuale delle Benedettine a Piacenza, poi Caserma Vittorio Alfieri: storia, conoscenza, identità e rappresentazione | *The monastery of the Benedictine Sisters in Piacenza, later Vittorio Alfieri barracks: history, knowledge, identity and representation*

CARDACI, Alessio; MIRABELLA ROBERTI, Giulio | 101

La 'Fortezza Veneziana' di Bergamo: studi per la mappatura speditiva di 5 km di mura, parte integrante del paesaggio cittadino | *The 'Venetian Fortress' of Bergamo: project for the quick survey of a 5 km wall, fully integrated in the urban landscape*

CAMPUS, Giorgia; CASTELLI, Ileana Francesca; MIRABELLA ROBERTI, Giulio; NANNEI, Virna Maria | 145

Attraverso il parapetto: le Mura Veneziane di Bergamo da architettura militare a spazio urbano condiviso | *Through the parapet: the Venetian Fortress of Bergamo from military artifact to shared urban space*

MARATA, Alessandro | 087

Una nuova vita per il Forte di Sant'Andrea a Venezia | *A new life for the Sant'Andrea Fort in Venice*

BORTOLOTTO, Susanna; FAVINO, Piero; SIMONELLI, Raffaella | 043

Un tracciato ferroviario sulle evidenze di un forte austro-ungarico: il caso del Werk Noyeau di Motteggiana (MN) | *A railway track on the evidences of an Austro-Hungarian fortress: the case of Werk Noyeau of Motteggiana (MN)*

MELLEY, Maria Evelina | 003

Una fortezza nascosta. Forte Palmaria, Isola Della Palmaria, La Spezia | *A hidden fortress. Palmaria Fort, Palmaria Island, La Spezia*

AMORE, Raffaele; AVETA, Claudia | 091

Restauro e valorizzazione culturale e paesaggistica del Castello di Carlo V a Capua | *Restoration and cultural landscaping enhancement of the Castle of Charles V in Capua*

PALESTINI, Caterina | 035

Rappresentare il paesaggio fortificato: riletture grafiche della fortezza di Civitella del Tronto | *Representing the fortified landscape: graphic interpretations of the fortress of Civitella del Tronto*

PATARINO, Egidio; ROSSI, Gabriele | 030

L'isola di San Paolo. Indagini grafico-visuali del patrimonio storico-ambientale delle Isole Cheradi a Taranto | *The island of San Paolo in Taranto. Graphic and visual surveys of historical and military heritage*

TODESCO, Fabio | 077

La Real Cittadella di Messina: dismissione e nuovi usi | *The Real Cittadella of Messina: disposal and new uses*

CORNIELLO, Luigi; IMPROTA, Andrea; MANNA, Gianluca; MIRRA, Enrico; SCIALLA, Francesco | 127

Conoscenza, analisi e rappresentazione dell'architettura fortificata in Albania | *Knowledge, analysis and representation of the fortified architecture in Albania*

CUTTINI, Roberta | 057

Paesaggio militare della Prima Guerra Mondiale sul confine orientale italiano: studio, conservazione e valorizzazione | *Military landscape of the First World War on the Italian Eastern border: conservation and enhancement*

SESSIONE 3 | SESSION 3

PAESAGGI MILITARI TRA XIX E XX SECOLO. TUTELA, RIUSO, GESTIONE A LUNGO TERMINE | MILITARY LANDSCAPES OF THE XIX AND XX CENTURIES. PROTECTION, REUSE AND LONG TERM PLANNING

Nota introduttiva | Introductory note

PAESAGGI MILITARI TRA XIX E XX SECOLO: RISORSE PER IL TEMPO DI PACE | MILITARY LANDSCAPES BETWEEN 19TH AND 20TH CENTURIES: RESOURCES IN PEACETIME

Carolina Di Biase

Coordinatore e relatore su invito | *Chair and keynote speaker*

Professore Ordinario di Restauro e Coordinatore del Dottorato in Conservazione dei Beni Architettonici del Politecnico di Milano | *Full Professor of Restoration and Coordinator of the PhD in Conservation of Architectural Heritage at the Politecnico di Milano*

Interventi | Contributes

BADAN, Nicola; BATTAINO, Claudia; QUENDOLO, Alessandra; ZECCHIN, Luca | 047

Il recupero delle fortificazioni di fine XIX - inizio XX secolo: memoria e nuova identità | *The recovery of fortifications of the late 19th and early 20th century: memory and new identity*

LONGO, Olivia; SIGURTÀ, Davide | 036

Dentro un gigante di pietra: ipotesi di valorizzazione del Forte Valledrane | *Inside a stone giant: enhancement hypothesis for Fort Valledrane*

BERTOLINI, Daniele; CHENETTI, Nicolò; MASSARI, Giovanna A. | 076

Luoghi della Grande Guerra. Immagini per capire | *Places of the Great War. Images to understand*

BERTÈ, Francesca | 069

Forte Sant'Alessandro: aspetti teorici, metodologici e di fattibilità per la conservazione della memoria | *Theory, methodology and feasibility study in the preservation of the Fort of Sant'Alessandro*

MENEGHELLI, Andrea; MENEGHELLI, Fiorenzo | 080

Il recupero dei siti fortificati dal lago di Garda ai Monti Lessini: un valore culturale, architettonico e paesaggistico per il territorio | *Recovery of fortified sites from Lake Garda to the Lessini Mountains: enhancing the culture, architecture and landscape of the area*

PETRUZZI, Roberto | 071

La fortificazione permanente del confine orientale. Complesso San Quirino | *The permanent fortification of the Eastern border. San Quirino Complex*

SANNA, Antonella | 082

Riaccendete la luce! Passato e presente di un faro quasi urbano | *Turn the light back on! Past and present of an almost urban lighthouse*

MARIANO, Fabio; SARACCO, Mauro; GIULIANO, Andrea | 048

L'idroscalo 'Ivo Monti' di San Nicola Varano (FG). Analisi di un insediamento militare del XX secolo | *The Ivo Monti seaplane base at San Nicola Varano (FG). Analysis of a 20th-century military issue*

FIORINO, Donatella Rita; PELLEGRINI, Giorgio; PORCU, Martina; VARGIU, Monica, Direzione tecnica So.G.Aer S.p.A. | 109

Metodologie e strumenti per la conservazione e il riuso del patrimonio militare: la base aerea di Cagliari-Elmas | *Methodologies and tools for the protection and the reuse of military sites: the Air Force Base of Cagliari-Elmas*

LUCIANI HAVRAN, Roberta | 070

Relatore su invito | *Invited speaker*

Protection of Military Heritage in Norway. Sustainable management and longterm planning | Protezione del patrimonio militare in Norvegia. Gestione sostenibile e pianificazione a lungo termine

NICOLAU, Rafela | 044

The contemporary military landscape in the Strait of Gibraltar. The construction of a poetic | Il paesaggio militare contemporaneo nello Stretto di Gibilterra. La costruzione di una poetica

DUSOIU, Elena-Codina | 008

Jilava Fort no. 13 – The memories of a military site and their future | Il Forte 13 di Jilava – Le memorie di un sito militare e il loro futuro

CLARK, Celia | 005

Relatore su invito | *Invited speaker*

The search for sustainable futures for historic military landscapes | Alla ricerca di sostenibili prospettive future per i paesaggi militari storici

MARULO, Federica | 068

Tra forti e opere idrauliche. La Nieuwe Hollandse Waterlinie, da segno di difesa a simbolo della tutela del paesaggio nei Paesi Bassi | *Between forts and waterworks. The New Dutch Waterline, from signs of territorial defense to 'bulwark' of landscape protection in the Netherlands*

CATTANEO, Nelly | 074

I forti militari italiani e la definizione dello spazio coloniale sull'altopiano eritreo (1890-1896) | *Italian military forts and the definition of colonial space on the Eritrean highlands (1890-1896)*

PAOLINI, Cesira | 055

La sperimentazione del calcestruzzo di cemento armato nella realizzazione delle caserme unitarie | *Reinforced concrete in the construction of military buildings*

PUGNALETTO, Marina | 053

Le caserme post-unitarie di Roma: tipologie costruttive | *Post-unification military barracks in Rome: construction typologies*

COCCO, Giovanni Battista; DIAZ, Martina; GIANNATTASIO, Caterina | 111

Relatore su invito | *Invited speaker*

Prigioni del corpo e dell'anima. Le architetture carcerarie storiche in Sardegna e il caso di San Sebastiano a Sassari | *Prisons of the body, prisons of the soul. Sardinian historic architecture of detention and the case-study of San Sebastiano in Sassari*

CARDANI, Giuliana; PIZZOLI, Rolando | 086

La riconversione di architetture tra il militare ed il civile, come le antiche prigioni civiche: il caso del carcere austriaco di Busto Arsizio (VA) | *The reconversion of buildings with military and civil features, like ancient civil prisons: the case of the Austrian prison in Busto Arsizio (Italy)*

FRULIO, Gabriela; PINNA, Pier Tonio | 051

I Viali e i Parchi della Rimembranza nelle province di Sassari e Nuoro: tra archeologia ed antropologia del paesaggio per la memoria della Grande Guerra | *Remembrance Parks and Paths in the Nuoro and Sassari provinces: between landscape archaeology and anthropology for memory of the Great War*

SESSIONE 4 | SESSION 4

ISOLE MILITARI IN RETE. SCENARI INTERNAZIONALI | NETWORKS OF MILITARY SITES. AN INTERNATIONAL OVERVIEW

Nota introduttiva | Introductory note

INTRODUCTORY REMARKS | OSSERVAZIONI INTRODUTTIVE

Milagros Flores-Román

Coordinatore e relatore su invito | *Chair and keynote speaker*

Presidente ICOFORT | *ICOFORT President*

Interventi | Contributes

BELLANCA, Calogero; MORA Susana | 016

The castle of Loarre in Sobrarbe, Aragon. Historical events and 'restorations' | Il castello di Loarre al Sobrarbe aragonese. Vicende storiche e 'restauri'

PARADISO, Michele | 130

Relatore su invito | *Invited speaker*

The Caribbean Fortresses and their structural degradation: two emblematic case studies | Le Fortezze Caraibiche e il loro stato di degrado strutturale: due emblematici casi-studio

SHIKHA, Jain; PROTHI KHANNA, Nupur | 006

Medieval fortified cultural landscapes of Northwestern and coastal frontiers India | Paesaggi culturali fortificati medievali dell'India nordoccidentale e centrale

CHO, Doowon | 018

Bukhansanseong fortress, a symbolic military landscape as the refuge of Joseon's Capital in the 17th century | La fortezza di Bukhansanseong, simbolico paesaggio militare costruito come rifugio durante la dinastia Joseon nel XVII secolo

WOŹNIAKOWSKI, Arkadiusz; SZCZEPANSKI, Jakub; HIRSCH, Robert | 039

Fortifications of Hel peninsula in Poland. History, preservation and contemporary adaptation | Fortificazioni della penisola di Hel in Polonia. Storia, conservazione e adattamento contemporaneo

RUSU, Dumitru | 134

Protocols for the protection and reconversion of Bucharest's Fortification Belt. Case study: Fort 10, Batteries 1-2, 9-10, 10-11 | Protocolli di tutela e riconversione della cinta fortificata di Bucharest. Il caso studio del Forte 10, Batterie 1-2, 9-10, 10-11

RÖHL, Constanze; SCHNEIDER, Peter I. | 028

The ruin of the missile factory building F1 at Peenemünde and its archaeological intelligence | Le rovine dell'industria militare F1 a Peenemünde e la sua conoscenza archeologica

SESSIONE 5 | SESSION 5

LA SARDEGNA NEI PAESAGGI MILITARI DEL MEDITERRANEO | SARDINIA IN THE MEDITERRANEAN MILITARY LANDSCAPES

Nota introduttiva | Introductory note

PATRIMONIO MILITARE DI LA MADDALENA E DELLA COSTA SARDA. CONTRIBUTI PER LA TUTELA, IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE | MILITARY HERITAGE IN LA

MADDALENA AND IN SARDINIAN COAST. CONTRIBUTIONS FOR THE PROTECTION, RESTORATION, AND ENHANCEMENT

Renata Picone

Coordinatore e relatore su invito | *Chair and keynote speaker*

Professore Ordinario di Restauro e Direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio dell'Università degli Studi di Napoli 'Federico II' | *Full Professor of Restoration and Director of Graduate School in Architectural and Landscape Heritage at the University of Naples 'Federico II'*

Interventi | Contributes

MARTÍNEZ MEDINA, Andres; PIRINU, Andrea | 125

Relatore su invito | *Invited speaker*

Segni e tracce nel paesaggio delle guerre moderne. Un appello in difesa delle architetture militari | *De-signs and traces in the landscape of modern wars. A call for protecting military architectures*

NERONI, Elisabetta; FLORE, Valentina; PUSCEDDU, Sara; MURTAS, Simone; MARINELLI, Fabio | 060

Relatore su invito | *Invited speaker*

ISOS: un progetto per la messa in rete delle piccole isole dell'arco tirrenico del Mediterraneo | *ISOS: a project to create a network of the small islands of the Tyrrhenian part of the Mediterranean*

CICALÒ, Giorgio Onorato; FODDIS, Maria Laura; LAI, Tiziana; VARGIU, Paolo | 128

Relatore su invito | *Invited speaker*

Il progetto MED-PHARES. Strategie di gestione integrata per la valorizzazione del patrimonio dei fari, semafori e segnalamenti marittimi del Mediterraneo | *MED-PHARES project. Integrated management strategies for the enhancement of the lighthouses, semaphores and naval signals in the Mediterranean*

SERRA, Luigi | 135

The coastal towers' network on the net: a multimedia project proposal for the enhancement of the coastal towers' cultural heritage of the Kingdom of Sardinia | La rete delle torri costiere 'in rete': una proposta progettuale multimediale per la valorizzazione del patrimonio culturale delle torri costiere del Regno di Sardegna

ISGRÒ, Sara; TURCO, Maria Grazia | 007

Le strutture militari nell'arcipelago di La Maddalena. Dai forti settecenteschi al sistema difensivo della Seconda Guerra Mondiale | *Military buildings in the Maddalena Archipelago. From the 18th-century fortresses to the defensive system of the Second World War*

CIANCHETTI, Pierluigi | 107

Costituzione della base navale nell'estuario di La Maddalena (1886 – 1896) | *The foundation of the naval base in the the estuary of La Maddalena (1886 – 1896)*

FRULIO, Gabriela | 052

Paesaggio e fortificazioni nella Piazza Marittima di La Maddalena: il forte e la batteria Cappellini a Baja Sardinia | *Landscape and fortifications in the Piazza Marittima of La Maddalena: the fort and the batteria Cappellini in Baja Sardinia*

MARTINES, Vincenzo | 009

L'Ospedale Militare Marittimo di La Maddalena nella storia | *History of La Maddalena Navy Military Hospital*

MONTEVERDE, Alberto | 137

La nuova organizzazione militare della Sardegna nei piani del Generale Gastone Rossi. La difesa del Golfo di Cagliari | *The new military organization of Sardinia in General Gastone Rossi's plans. The defense of the Gulf of Cagliari*

CARRO, Giuseppe; GRIONI, Daniele; ARESU, Mario | 012

Note storiche sulla batteria antinave 'Canevaro' di Capo Frasca | *Historical notes on the Canevaro anti-ship battery at Capo Frasca (Sardinia)*

SESSIONE 6 | SESSION 6

PERMANENZE MILITARI E TERRITORIO. RICOGNIZIONI E PROSPETTIVE DI VALORIZZAZIONE | MILITARY WITNESS AND TERRITORY. ANALYSIS AND SCENARIOS OF CULTURAL ENHANCEMENT

Nota introduttiva | Introductory note

IL POTENZIALE INFORMATIVO DEI PAESAGGI MILITARI, TRA FORTIFICAZIONI E SCENARI DI GUERRA. LO SGUARDO DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA | THE ARCHAEOLOGICAL POTENTIAL OF MILITARY LANDSCAPES BETWEEN FORTIFICATIONS AND WARSCAPES. AN ARCHAEOLOGICAL POINT OF VIEW

Marco Milanese

Coordinatore e relatore su invito | *Chair and keynote speaker*

Professore Ordinario di Archeologia e Direttore del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della formazione presso l'Università degli Studi di Sassari | *Full Professor of Archaeology and Director of the Department of History, Human Sciences and Education*

Interventi | Contributes

PEGHIN, Giorgio | 136

Mettere in opera la natura. Architettura militare e progetto di paesaggio | *Using nature. Landscape representation and project*

FLORES-ROMÁN, Milagros | 027

The walls of Old San Juan during the 19th century | Le mura del vecchio San Juan durante il XIX secolo

MOLLICONE, Antonio | 022

Malta, un'isola fortificata: 'Dum thraces ubique pugno in sede sic tuta consto' | *Malta, a fortified island: 'Dum thraces ubique pugno in sede sic tuta consto'*

NOVELLI, Francesco | 058

Dall'Atlante castellano d'Italia' alle strutture fortificate in Piemonte: conservazione e nuovi processi di uso e valorizzazione in Valle di Susa | *From the 'Atlante Castellano d'Italia' to fortified structures in Piedmont: conservation and new use and enhancement processes*

CONCAS, Daniela; CROVA, Cesare | 045

Il sistema di difesa costiero nel Lazio meridionale: testimone di storia e identità | *The coastal defense system in Southern Lazio: a symbol of history and identity*

VERSACI, Antonella; CARDACI, Alessio | 133

La torre di Manfria, sentinella nel Golfo di Gela: attività di conoscenza, conservazione e documentazione | *The tower of Manfria, a sentinel in the Gulf of Gela: knowledge, conservation and documentation activities*

PANE, Andrea; TRECCOZZI, Damiana | 095

Declino e rinascita di un paesaggio militare urbano: le fortificazioni di Castel Nuovo a Napoli | *Decline and rebirth of an urban military landscape: the fortifications of Castel Nuovo in Naples*

CUCCU, Sara; FIORINO, Donatella Rita | 144

Stratigrafie difensive. Studi per un piano di valorizzazione del promontorio di Sant'Elia a Cagliari | *Defensive stratigraphies. Researches for the valorization plan of the St. Elia headland in Cagliari*

COLAVITTI, Anna Maria; USAI, Alessia | 013

Use and re-use of city walls. From defence systems to new polarities of the historic urban landscape? The experiences of Cagliari City in Sardinia (It) | Uso e riuso delle città murate. Dai sistemi di difesa alle nuove polarità del paesaggio storico urbano? Il caso di Cagliari (Sardegna)

PANETTA, Alessandro; DERUDAS, Paola; PIPIA, Matteo | 056

Un approccio archeologico allo studio del paesaggio della Seconda Guerra Mondiale. Il caso della Sardegna nord-occidentale | An archaeological approach to the World War II landscape. The northwestern Sardinia's case study

SESSIONE 7 | SESSION 7

ANTICHE E NUOVE FUNZIONI. PIANI E PROGETTI PER RINNOVATE POLARITÀ URBANE E TERRITORIALI | OLD AND NEW FUNCTIONS: PLANS AND DESIGN PROJECTS FOR RENOVATED URBAN AND TERRITORIAL HUBS

Nota introduttiva | Introductory note

POLITICHE URBANE E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE: NUOVE IDENTITÀ PER GLI SPAZI DELLA DISMISSIONE | URBAN POLICIES AND TRANSFORMATION PROCESSES: NEW IDENTITIES FOR THE DECOMMISSIONING AREAS

Donatella Cialdea

Coordinatore e relatore su invito | *Chair and keynote speaker*

Professore Ordinario di Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale, Direttore del Laboratorio L.a.co.s.t.a. dell'Università degli Studi del Molise | *Full Professor of Urban Planning and Design, Director of L.a.co.s.t.a. laboratory at the Molise University*

Interventi | Contributes

LEQUAGLIE, Eugenio | 084

Demanio militare: dismissione e valorizzazione | Military state property: discharge and enhancement

MONTEDORO, Laura | 104

Caserme e città. L'esperienza di Milano | Barraks and cities. The case of Milan

FELLONI, Maria Fiorella | 075

The (in)discreet charm of the 'meanwhile'. The temporary uses in the regeneration processes of military heritage | Il fascino (in)discreto del 'tempo di mezzo'. Gli usi temporanei nei processi di rigenerazione del patrimonio militare

FORAMITTI, Vittorio | 098

Le fortificazioni nel paesaggio e la loro tutela nel piano paesaggistico regionale del Friuli Venezia Giulia | The fortifications in the landscape and their protection in the Friuli Venezia Giulia Regional Landscape Plan

SPIGAROLI, Marcello | 079

Piacenza militare. Questioni di analisi e metodo su aree in dismissione per il potenziamento del sistema museale cittadino | Military Piacenza. Analysis and method questions on disused areas for the enhancement of the civic museum system

GATTI, Maria Paola; RUSSO, Giovanni | 042

Strutture militari abbandonate: problematiche di rigenerazione per gli acquartieramenti di Palmanova | Abandoned military structures: problems with the restoration of the Palmanova barracks

CANTARELLI, Riccarda | 064

Palmanova. Città militare come città civile | Palmanova. A military city as a civilian city

SCALA, Barbara | 081

Antiche fortificazioni sul Garda: i valori dell'architettura militare innesco di un'economia della cultura | *Old fortifications on the Garda Lake: preserving the values of the military architecture in a tourist area*

MANCINI, Rossana | 108

Roma vista dalle sue mura | *Rome seen from its city walls*

ANGELONE, Giuseppe; RUSSO KRAUSS, Giovanna | 072

La salvaguardia del paesaggio militare della Terra di Lavoro: l'esempio del Parco della Memoria Storica di San Pietro Infine | *The protection of Terra di Lavoro's military landscape: the example of San Pietro Infine's Park of Historical Memory*

CARRÀ, Natalina; FALLANCA, Concetta; TACCONE, Antonio | 017

La polveriera di Ciccarello da area militare a parco urbano della Città Metropolitana di Reggio Calabria. Vincolo, Opportunità, Progetto | *The powder magazine of Ciccarello from military area to urban park of the Metropolitan City of Reggio Calabria. Constraints, Opportunity, Design*

DI MARTINO, Raffaella; ROMANO, Luisa | 034

Il Castello della Colombaia di Trapani: dall'abbandono all'accoglienza turistica | *Colombaia Castle in Trapani: from abandonment to tourist reception*

BELIBANI, Rosalba; OTTOLINI, Costanza | 032

L'ex-arsenale militare dell'Arcipelago di La Maddalena: proposta di riuso e strategie progettuali per il patrimonio militare | *Ex-military Arsenal of La Maddalena Archipelago: proposal of reuse and design strategies for the military heritage*

ODOLINI, Chiara | 092

Non solo nuove case, ma spazi di vita e città: rappresentare la sostenibilità e l'antropocene | *Not only new houses but spaces for living and the city: rendering sustainability and the anthropocene*

VAN EMSTEDE, Charlotte | 001

Where preservation and urban planning meet: the reconversion of the Royal Netherlands Navy shipyard Willemsoord | Dove la conservazione e la pianificazione urbana si incontrano: la riconversione del cantiere navale Willemsoord della Royal Netherlands Navy

PASTOREKOVÁ, Laura | 041

From center to periphery. Architectural and urban transitions of military barracks | Dal centro alla periferia. Trasformazioni architettoniche e urbane delle caserme militari

SESSIONE 8 | SESSION 8

RETI E INIZIATIVE PUBBLICHE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DISMESSE IN ITALIA | NETWORKS AND PUBLIC INITIATIVES FOR THE ENHANCEMENT OF THE ITALIAN DECOMMISSIONED SITES

Nota introduttiva | Introductory note

RIUSO DEL PATRIMONIO MILITARE. CONOSCERE, DISTINGUERE, CONSERVARE | REUSE OF MILITARY HERITAGE. KNOWLEDGE, DISTINTION, CONSERVATION
Fausto Martino

Coordinatore e relatore su invito | *Chair and keynote speaker*

Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra | *Local Office for the protection of Cultural Heritage*

Interventi | *Contributes*

BRAU, Rinaldo; STATZU, Vania | 004

Relatore su invito | *Invited speaker*

The economic enhancement of military sites and landscapes: what are the lessons of international practice? | La valorizzazione economica dei siti e dei paesaggi militari: quali lezioni dalle esperienze internazionali?

GASTALDI, Francesco; CAMERIN, Federico | 011

Politiche e strategie istituzionali per la riqualificazione del patrimonio militare dismesso in Italia | *Policies and institutional strategies for the reuse of former military sites in Italy*

CANELLA, Gentucca; COSCIA, Cristina; MELLANO Paolo | 021

Idee per la riqualificazione delle aree militari | *Ideas for requalifing military areas*

TURRI, Francesca; ZAMPERINI, Emanuele | 059

Da Caserme a Università: riconversione e recupero di beni militari dismessi | *From barracks to university: reconversion and reuse of decommissioning military architectures*

CIGALOTTO, Paola; MARCHIGIANI, Elena | 088

Friuli Venezia Giulia: il riuso di grandi caserme dismesse come occasione per nuove strategie urbanistiche in centri di piccole e medie dimensioni | *Friuli Venezia Giulia: the reuse of large abandoned barracks as opportunity for new planning strategies in small and medium urban centres*

TROVÒ, Francesco; DE MARTIN, Massimiliano; DORIGO, Maurizio;

SEMENZATO, Diego | 049

Il Piano di Recupero di iniziativa pubblica di Forte Marghera tra cantieri in corso e scenari futuri | *The Forte Marghera Recovery Plan: ongoing restauration work and future scenarios*

GRIGOLETTO, Andrea; ZINATO, Andrea | 141

L'impiego della Cannabis sativa per il recupero delle ex basi NATO del Confine Orientale italiano | *The use of Cannabis sativa for the recovery of former NATO bases in the Italian Eastern border*

PICONE, Renata | 096

Relatore su invito | *Invited speaker*

Patrimonio militare al molo San Vincenzo a Napoli. Da limite a opportunità per la città contemporanea | *Military heritage at the San Vincenzo pier in Naples. From a limit to an opportunity for the contemporary city*

GERUNDO, Roberto | 131

Per una rigenerazione capillare resiliente. Lo SMOM di Pozzuoli | *SMOM in Pozzuoli. An example of resilient widespread regeneration*

DOCCI, Marina; TEODORI, Giulia; in collaborazione con l'Ufficio Tecnico

Territoriale per gli Armamenti Terrestri | 046

Torre Astura e la difesa del territorio: memoria e attualità di un paesaggio storico | *Astura tower and the defence of the territory: memories and present relevance of a historic landscape*

FILOCAMO, Roberta | 062

Accordo di valorizzazione e progetto di recupero del Forte Poggio Pignatelli (Campo Calabro, RC) | *Enhancement agreement and restoration project of the Fort of Poggio Pignatelli (Campo Calabro, RC)*

ROLANDO, Andrea; SALVADEO, Pierluigi | 020

Dalla 'museificazione' alla 'rivitalizzazione' del paesaggio: ricerca, tesi, progetti al Politecnico di Milano per l'isola di Spargi nell'arcipelago di La Maddalena | *From landscape 'museification' to 'revitalisation': research, thesis, projects of the Polytechnic of Milan*

CAEDDU, Barbara | 118

Relatore su invito | *Invited speaker*

Paesaggi in transizione: la riconversione dell'ex-arsenale della Marina Militare a La Maddalena, Sardegna | *Transition landscapes: the requalification of the ex military base in La Maddalena, Sardinia*

PERELLI, Carlo | 026

Geografie militari e nuovi movimenti di opposizione alle basi in Sardegna | *Military geographies and new contestation movements in Sardinia*

SESSIONE 9 | SESSION 9

RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E GESTIONE PER L'USO CONDIVISO, CIVILE E MILITARE | REDEVELOPMENT, FUNCTIONAL ADAPTATION AND MANAGEMENT METHODOLOGIES FOR DUAL USE, CIVIL AND MILITARY

Nota introduttiva | Introductory note

ESPERIENZE COMPARATE DI BUONE PRATICHE PER IL PATRIMONIO MILITARE | COMPARATIVE BEST PRACTICE FOR MILITARY HERITAGE

Tatiana K. Kirova

Coordinatore e relatore su invito | *Chair and keynote speaker*

Professore Ordinario di Restauro del Politecnico di Torino, Consulente UNESCO | *Full Professor of Restoration, UNESCO Expert*

Interventi | Contributes

BURATTI, Bruno | 099

Relatore su invito | *Invited speaker*

Forte Aurelia Antica. Da baluardo di difesa ad esempio di integrazione urbana | *Fort Aurelia Antica. From a defensive stronghold to an example of urban integration*

FERRETTI, Simone; PALLOTTINO, Elisabetta; SPADAFORA, Giovanna | 067

Strategie di conoscenza per la redazione di un manuale del recupero dei Forti di Roma: il caso del Forte Trionfale | *Knowledge strategies in the preparation of a handbook for the recovery of Roman Forts: the case study of the Trionfale Fort*

DI PIETRO MARTINELLI, Paolo; TESTA, Danilo | 097

Sostenibilità e valorizzazione degli spazi marginali per il recupero del patrimonio pubblico dismesso: il caso del Forte Boccea a Roma | *Sustainability and enhancement of the marginal spaces for the restoration of disposed public properties: the Boccea Fort in Rome*

VECCHIATTINI, Rita | 037

Patrimonio architettonico militare. Percorsi progettuali possibili tra conservazione integrale e nuovo uso militare | *Military architectural heritage. Possible solutions for integral conservation and new military use*

BOATO, Anna; NAPOLEONE, Lucina | 093

Conservare il Forte di San Martino a Genova: punti di forza e criticità | *Conservation of the Fort of San Martino in Genoa: strengths and weaknesses*

VERONESE, Luigi; VILLANI, Mariarosa | 102

A guardia di *Parthenope*. Prospettive per il restauro e la valorizzazione del quartiere militare di Pizzofalcone a Napoli | *Defending Parthenope. Perspectives for the restoration and enhancement of the military district of Pizzofalcone in Naples*

FIORINO, Donatella Rita; GRILLO, Silvana Maria; PILIA, Elisa;

QUAQUERO, Emanuela | 123

Metodi e processi di valutazione critica del patrimonio militare storico: l'uso integrato di Raumbuch e HBIM per la rifunzionalizzazione della Caserma Cascino a Cagliari | *Methods and processes of critic assessment for the historical military heritage: integrated use of Raumbuch and HBIM for the reuse of the Cascino barrack in Cagliari*

TAVOLA ROTONDA | RUOND TABLE

PER UNA CARTA DEI PAESAGGI MILITARI | TOWARDS A CHART ON MILITARY LANDSCAPES

Coordinatore e relatore su invito | *Chair and keynote speaker*

Antonello Sanna

Professore Ordinario di Architettura tecnica, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura (DICAAR) dell'Università degli Studi di Cagliari | *Full Professor of Technical Architecture, Director of the Department of Civil-Environmental Engineering and Architecture (DICAAR), University of Cagliari*

Intervengono | *Contribution by:*

Luca Carlo Montella

Sindaco del Comune di La Maddalena | *Mayor of the City of La Maddalena*

Milagros Flores-Román

Presidente ICOFORT | *ICOFORT President*

Michele Paradiso

Professore Associato di Scienza delle Costruzione presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze | *Associate Professor of Building Science at Department of Architecture, University of Firenze*

Adriana Careaga

Vice presidente ICOFORT | *ICOFORT vicepresident*

Tatiana K. Kirova

Professore Ordinario di Restauro del Politecnico di Torino, Consulente UNESCO | *Full Professor of Restoration, UNESCO Expert*

Giovanna Damiani

Direttore del Polo Museale della Sardegna | *Director of the Polo Museale della Sardegna*

Carlo Perelli

Ricercatore del CreNoS, Centro ricerche economiche Nord e Sud dell'Università degli Studi di Cagliari | *Research of the CreNoS, Centre For North South Economic Research, University of Cagliari*

Michele Pintus

Vicepresidente dell'Istituto Italiano Castelli e Presidente della Sezione Sardegna | *Vice-president of the Istituto Italiano Castelli e President of the Sardinian delegation*

Vittorio Foramitti

Presidente del consiglio scientifico dell'Istituto Italiano dei Castelli | *President of the scientific council of the Istituto Italiano Castelli*

Conclude | *Conclusions*

Donatella Rita Fiorino

Curatore scientifico del convegno | *Scientific director*

ICOFORT CHARTER ON FORTIFICATIONS AND RELATED HERITAGE; GUIDELINES FOR PROTECTION, CONSERVATION AND INTERPRETATION

Final draft - June 10, 2017

ICOFORT, ICOMOS International Scientific Committee on Fortifications and Military Heritage

POLITICHE E STRATEGIE ISTITUZIONALI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO MILITARE DISMESSO IN ITALIA | POLICIES AND INSTITUTIONAL STRATEGIES FOR THE REUSE OF FORMER MILITARY SITES IN ITALY

Francesco Gastaldi¹, Federico Camerin²

¹ Università IUAV di Venezia, DPPAC, Italia, gastaldi@iuav.it

² Universidad UVA de Valladolid, Instituto Universitario de Urbanística, Spain, federico.camerin@uva.es

Abstract

This article aims to highlight the longstanding issues concerning properties no longer useful to the institutional goals of Italian Ministry of Defense, to analyze the State dismissal and valorization policies and the related procedures (such as the 'Territorial Unitary Development' and 'federalism state property' programs). Specifically, it will focus the attention on role of the task force between the Ministry of Defense and State Property Agency for the elaboration of hypotheses and paths of rationalization and optimization projects of the use of military sites. Starting from some research already carried out by the two authors, it will update the ongoing procedures of refurbishment of abandoned military sites in Italy (among them, the art. 26 of Decree Law 'unlocked Italy' and the 'federal building') and it will analyze the role of 'new' actors in the procedures, as the Investment Management Companies 'Cassa Depositi e Prestiti' and 'Invimit'. Those actors, through their real estate investment trusts, are acting as private stakeholders in an attempt to unlock the planning, design, economic and sometimes social inertia related to urban regeneration projects of former military assets in several Italian cities (such as Bologna, Florence, Milan, Rome and Turin). Eventually, it will try to understand if nowadays it is faced with a season characterized by more efficient procedures.

Key-words: decommissioning, reuse, military heritage, Ministry of Defense, State Property Agency, Italy

Parole chiave: dismissione, valorizzazione, patrimonio militare, Ministero della Difesa, Agenzia del Demanio, Italia

L'articolo è stato impostato e svolto in collaborazione dai due autori. In tale ambito sono attribuibili a Francesco Gastaldi l'introduzione, il terzo paragrafo e le conclusioni e a Federico Camerin il secondo e quarto paragrafo.

Introduzione

A partire dal 1989, con la caduta del muro di Berlino e la fine della guerra fredda, nel panorama europeo e internazionale si è affrontato il problematico processo di smilitarizzazione e riconversione di ampie parti di territorio (urbano e non) precedentemente occupato dalle Forze Armate (Markusen, Judken 1992). Rispetto al caso italiano, in cui si è riscontrata una comprovata difficoltà nel costruire e attuare processi di riconversione e re-introduzione nel ciclo economico dei beni militari in disuso (Vaciago 2007), nel contesto europeo si è notata una progressiva e virtuosa messa in opera di processi di riqualificazione mediante programmi sia di matrice statale, come la *Mission pour la Réalisation des Actifs Immobiliers* francese (Dubois-Maury 1998), sia in ottica di cooperazione europea, come i programmi KONVER.

In Italia sin dagli anni novanta il dibattito sul riuso dei beni militari in abbandono è stato prevalentemente inquadrato secondo questioni di natura contabile e come possibile mezzo per la riduzione del debito pubblico (Screpanti 2012), spostando in secondo piano altri aspetti legati alla pianificazione, alla gestione urbana, ai processi di valorizzazione culturale e alla promozione del territorio. Se da un lato si sono sviluppate considerazioni e studi approfonditi sulle questioni relative ai procedimenti amministrativi che includono il patrimonio della Difesa in processi di dismissione e valorizzazione (Ferrante 1999; Mattei, Reviglio, Rodotà 2007; Dalla Longa, De Laurentis 2014), lo stesso non si può dire per l'ambito della letteratura sugli studi urbani, a parte alcune analisi puntuali

(tra cui Ponzini, Vani 2012; Storelli, Turri 2014; Baccichet 2015). Tuttavia, il tema degli immobili militari dismessi ricompresi nell'accezione di 'beni comuni' ha suscitato negli ultimi anni un crescente dibattito scientifico e culturale (Rodotà 2013; Settis 2014; Montanari 2015), ispirando al contempo movimenti e mobilitazioni sociali, sperimentazioni e pratiche innovative oltre a possibili inquadramenti legislativi¹. L'analisi di questa tipologia di 'vuoto urbano' è stata affrontata nel campo accademico con riferimento ad esplorazioni progettuali nella definizione di nuovi scenari di sviluppo per i territori in cui sono comprese aree militari dismesse (Gulinello 2015), anche durante *workshops* interdisciplinari a carattere internazionale (Lenoci, Faraone 2014; Neri 2014; Fabris, Camerin 2017).

Nella letteratura internazionale appare evidente come le aree militari, soprattutto quelle costruite dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, siano relegate in secondo piano rispetto alle questioni attinenti alla riqualificazione e rigenerazione di ampie parti di territorio (Jauhiainen 2002). Il recente libro curato da Bagaen e Clark (2016) fa notare come nell'ambito degli *urban studies* il tema non è mai stato approfondito in maniera adeguata, soprattutto rispetto alle questioni architettoniche ed urbanistiche, difficile da trattare ai fini della riconversione e relativamente meno studiato rispetto alle altre tipologie di zone dismesse (ex scali ferroviari, fabbriche, antichi mattatoi, ospedali, ecc.). Tuttavia è innegabile che le aree militari in abbandono costituiscano delle potenziali opportunità per il governo del territorio, soprattutto in un'ottica di rigenerazione e promozione di progetti di sviluppo sostenibile e per il contenimento del consumo di suolo.

Le politiche di dismissione e valorizzazione per la riconversione delle aree militari tra gli anni novanta e duemila

Il dibattito politico-amministrativo italiano a cavallo tra gli anni novanta e i primi anni duemila ha prodotto una stagione normativa impetuosa in materia di dismissione di beni militari², con scarsi risultati in termini di progetti realizzati. In particolare, in un contesto in cui prevalgono gli obiettivi di finanza pubblica e di riduzione del *deficit* statale, al fine di generare nuove entrate per l'Erario, è stata promossa una linea d'azione incentrata prevalentemente su operazioni di privatizzazione del patrimonio militare, talvolta individuato da appositi decreti da parte del Ministero della Difesa³, rivelatesi un sostanziale insuccesso. In tale ambito, tra le varie iniziative si segnala l'istituzione della società 'Immobiliare Italia spa' con la Legge 35/1992; l'introduzione dei fondi immobiliari pubblici secondo la L. 86/1994; la costituzione della società 'Patrimonio dello Stato spa' con il D.L. 63/2002 e le operazioni di cartolarizzazione promosse dal D.L. 351/2001 e denominate rispettivamente SCIP 1 e SCIP 2. Dalla seconda metà degli anni duemila si è verificato un cambio di approccio nell'impostazione dei processi di dismissione che ha messo in primo piano le operazioni di valorizzazione degli immobili alla quale far seguire un'eventuale alienazione. Tale cambio di rotta sembrava potesse costituire la 'chiave di volta' rispetto al passato, tale da mettere in moto un rilevante processo di riuso del patrimonio militare a scala nazionale e ha segnato l'inaugurazione diverse iniziative di riconversione, tra cui i Programmi Unitari di Valorizzazione Territoriale, i protocolli d'intesa e il federalismo demaniale.

In primo luogo, ai sensi della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007) è stato introdotto il Programma Unitario di Valorizzazione Territoriale (PUV, dal 2012 PUVaT) quale strumento attuativo del più ampio progetto 'Valore Paese'. L'ipotesi di base prevedeva che, una volta costituita una massa critica sufficiente di immobili pubblici (militari e non solo) e condivisa una prospettiva di intervento urbano, i PUVaT potessero rappresentare l'elemento di innesco di una iniziativa privata in grado di finanziare la riconversione degli immobili e che garantisse allo Stato il pagamento del canone di concessione. I PUVaT hanno assunto forme disomogenee, a seconda del soggetto attuatore (Regioni e Comuni) e i risultati sono stati contrastanti. Nel caso di quelli di matrice regionale (in Lazio e Liguria), che costituiscono una sorta di elenco di immobili ed aree disponibili in concessione, risulta difficile

¹ Recentemente la tematica è stata oggetto di una trattazione transdisciplinare da parte della disciplina geografica nell'ambito del convegno 'Commons/Comune. Geografie, luoghi, spazi, città' svoltosi a Roma nel dicembre 2015 (AA.VV. 2016:595-660).

² I primi riferimenti normativi risalgono ai disegni di legge n. 148 del 6 luglio 1972 e n. 1740 del 4 maggio 1989 (Senato della Repubblica 1972 e 1989).

³ Il D.P.C.M 11 agosto 1997, recante la 'Individuazione di beni immobili nella disponibilità del Ministero della difesa da inserire nel programma di dismissioni previsto dall'articolo 3, comma 112, della legge 23 dicembre 1996, n. 662' contiene un elenco di 302 beni immobili potenzialmente dismettibili. Successivamente, in seguito alle aggiornate valutazioni sulle esigenze strutturali e infrastrutturali delle Forze Armate, l'elenco è stato modificato più volte, con inserimenti/espunzioni di beni ritenuti dismettibili o no da parte del medesimo Dicastero.

individuare vere e proprie linee strategiche di natura diversa da quella finanziaria. Quando invece, per i casi delle città di Bologna, Ferrara e Piacenza, si sono incrociate le politiche urbane di sviluppo comunale o intercomunale e sono state messe in campo strategie comuni, è stato possibile orientare e fornire una vera e propria re-interpretazione del valore dei beni demaniali più organica e potenzialmente fruttuosa (Evangelisti 2012; Pasqui 2012).

In secondo luogo, a partire dal 2008, con il fine di realizzare operazioni di razionalizzazione, permuta e valorizzazione, sono stati sottoscritti alcuni protocolli d'intesa (in taluni casi riprendendo precedenti accordi) tra Ministero delle difese e le amministrazioni locali delle principali città italiane (Milano, Piacenza, Roma, Torino e Venezia tra le altre), cui far seguito accordi di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica.

Infine con il D.L. 85/2010 è stato introdotto il federalismo demaniale, riguardante il meccanismo di attribuzione agli enti territoriali di beni di proprietà statale, tra cui quelli non più utili alle finalità istituzionali della Difesa. Il decreto ha previsto che la procedura devolutiva fosse imprescindibilmente attivata dall'ente territoriale destinatario della proprietà del bene, ma il procedimento si è bloccato nel 2011 in quanto non sono state rispettate le scadenze per la definitiva approvazione delle operazioni di attribuzione e sono state riscontrate molte incongruità tra le richieste pervenute dagli enti locali ed i beni messi a disposizione dalle varie strutture centrali dello Stato. Con le prescrizioni del federalismo demaniale sono stati anche bloccati i PUVaT e i protocolli d'intesa, sia in itinere che già sottoscritti, tra Ministero della Difesa e Comuni, in quanto le amministrazioni locali hanno preteso per legge che anziché spendere denaro per l'acquisizione degli immobili in oggetto, questi venissero assegnati secondo le procedure devolutive del federalismo demaniale.

Il fallimento delle procedure di riconversione militare e progetti di riuso 'virtuoso' in ambito europeo

Il *puzzle* dei procedimenti messi in gioco per delineare strategie di riutilizzo militare ha restituito processi incompleti, nonostante l'uso di un approccio basato su presupposti di sussidiarietà verticale e orizzontale, anche tra livelli istituzionali differenti, e fra soggetti pubblici e privati. Inoltre, fattori quali il contesto di persistente crisi economica del settore delle costruzioni e del mercato immobiliare, l'inerziale dialogo tra i diversi livelli amministrativi (ad esempio sull'esistenza e la verifica di vincoli culturali e paesaggistici da parte delle Sovrintendenze per i Beni Culturali), la costante carenza di risorse pubbliche statali, i vincoli imposti dal Patto di Stabilità per gli Enti territoriali e una nuova ondata legislativa tra 2008 e 2013 in materia, hanno rimescolato le carte in tavola, rendendo ancor più complicato il quadro entro cui agire e frenando le operazioni impostate in precedenza (Gastaldi, Camerin 2012 e 2014). A tutto questo si sono riscontrate ulteriori inerzialità nei procedimenti, tra cui la tendenza meramente speculativa ed opportunistica di molti operatori immobiliari, la loro scarsa capacità di proporre idee innovative, concretamente realizzabili attraverso un piano economico-finanziario credibile e attuabile e l'inefficienza operativa dell'Agenzia del Demanio nella gestione del patrimonio militare dismesso e da dismettere. Inoltre va sottolineato che talvolta il limite insito negli enti territoriali, soprattutto di quelli locali, è la mancanza di una reale capacità di progetto, intesa come strumento per immaginare possibili nuovi usi di spazi e luoghi. L'assenza di chiare strategie di sviluppo territoriale, di scenari e prospettive di futuro chiare e fissate in documenti programmatici da parte dei Comuni in collaborazione con Difesa e Demanio, ha contribuito ad ostacolare l'iniziativa imprenditoriale, l'interazione, la collaborazione e il coordinamento fra le diverse parti in causa (fig. 1). Alla generale mancanza di informazioni sullo stato in cui versa un patrimonio da sempre estraneo alla vita urbana quotidiana (tenuto nascosto dal cosiddetto 'muro invalicabile', come illustrato in figura 2), si deve sottolineare il fatto che non esiste ad oggi una riflessione adeguata sulle difficoltà che le amministrazioni locali si sono trovate ad affrontare nella costruzione di percorsi virtuosi di riutilizzo. Il contesto di crisi economica internazionale del mercato immobiliare ha contribuito a rendere il tema ancor più complesso e a prolungare lo stato di abbandono e deterioramento delle aree (figg. 3-4).



Fig. 1. - Caserma Ruffo a Roma. Dopo essere stata inclusa nel protocollo d'intesa del 2010 ai fini della riconversione ad usi civili, nuove esigenze del Ministero della Difesa ne hanno bloccato la dismissione (Autore: Camerin F., 2017).



Fig. 2 - Caserma Lupi di Toscana a Firenze. Due punti di vista di un patrimonio da sempre estraneo alla vita urbana quotidiana (Autore: Camerin F., 2017).



Fig. 3 - Caserma Trieste, Casarsa della Delizia (Pordenone). Obsolescenza e degrado strutturale del patrimonio militare, oltre a potenziali passività ambientali dovuti al perdurare dello stato di abbandono (Autore: Camerin F., 2015).



Fig. 4 – Caserma Maset, Codognè (Treviso). Istantanea sul lento e inesorabile deterioramento delle strutture militari dismesse, con il sopravvento della vegetazione spontanea (Autore: Camerin F., 2015).

Se si raffronta l'esperienza italiana tra gli anni novanta e la prima parte degli anni duemila con quello che è avvenuto in ambito europeo (in Francia e Germania, ma anche negli Stati appartenenti al blocco sovietico come Repubblica Ceca e Romania, Myrntinen 2003), il bilancio italiano è senz'altro negativo e non confrontabile con le esperienze di altri Stati. Tra i vari esempi di riuso 'virtuoso' in ambito europeo, significativi sono i casi della riconversione dell'ex base militare di Vauban (Friburgo, Germania) di 38 ettari secondo il modello 'co-housing' (Bagaeen 2006) e del recupero della caserma De Bonne a Grenoble in Francia, 15 ettari trasformati in 'eco-quartiere' (Brancaccio 2015). Entrambi i progetti, portati a termine in un orizzonte temporale decennale (il primo tra 1994 e 2004, il secondo tra 2000 e 2011) sono stati caratterizzati da un forte coinvolgimento delle comunità locali nelle scelte progettuali in sede di redazione dei documenti di pianificazione e la loro sensibilizzazione in merito alla concezione degli spazi pubblici ispirata ai principi della mobilità sostenibile e dell'efficienza energetica. In particolare l'ex base di Vauban si contraddistingue per l'iniziativa congiunta tra la municipalità e le associazioni di cittadini, il 'Forum Vauban'. La città ha agito quale promotore del riuso del sito acquisendo e gestendo con cooperative, associazioni di cittadini e privati un processo di progettazione partecipata. Nell'esempio di Friburgo la municipalità ha curato, oltre alla fase di progettazione urbana operata attraverso un concorso, anche la bonifica e l'urbanizzazione, in cui i lotti urbanizzati sono poi stati rivenduti ai privati e alle cooperative. Il caso francese, non esente da polemiche, è stato portato a termine dalla società SEM SAGES 'a economia mista pubblico-privato', con la realizzazione di circa 800 abitazioni, di cui un terzo di alloggi sociali, un grande centro commerciale, uffici, un albergo, alloggi per studenti, una scuola, parchi e un cinema (Donvito 2014).

I procedimenti in corso d'opera dopo l'introduzione della *task force* tra Agenzia del Demanio e Ministero della Difesa e i fondi di investimento immobiliare

Il mancato avvio di molte operazioni è dipeso in gran parte dalla mancata introduzione di un regime normativo semplificato per facilitare le procedure di vendita dei beni (Turri 2010; Artioli 2012; Basile 2012). Al fine di scardinare le *empasse* legate al riuso militare, in Italia nel 2014 si è assistito a un cambio sostanziale nell'approccio ai procedimenti. In primo luogo, si è tentato di risolvere la relazione instabile e ambigua tra l'Agenzia del Demanio e il Ministero della Difesa (che ha sempre goduto di un'ampia autonomia decisionale nei procedimenti di gestione e dismissione dei propri beni) con l'istituzione di una *task force* di coordinamento tra le due entità. Alla nuova struttura sono stati affidati compiti di individuazione degli immobili da dismettere, l'analisi delle proposte di valorizzazione e dismissione del patrimonio militare (al fine di promuovere l'elaborazione di ipotesi e percorsi di razionalizzazione ed ottimizzazione d'uso delle infrastrutture) e la partecipazione ai gruppi di lavoro con il personale degli Enti pubblici e territoriali interessati per il conseguimento della valorizzazione

immobiliare. In secondo luogo, e come conseguenza, la *task force* si inserisce nelle diverse tipologie di procedimenti, in itinere e inediti, in cui sono coinvolti i beni ex Difesa. Si tratta dei menzionati PUVaT e federalismo demaniale, mentre sono stati stipulati nuovi protocolli d'intesa e sono stati introdotti due nuovi procedimenti, l'articolo 26 'Misure urgenti per la valorizzazione degli immobili pubblici inutilizzati' del decreto legge 'Sblocca Italia' e il *federal building* ai sensi dell'articolo 24 del D.L. 66/2014 sulla *spending review*.

Il quadro attuale delle iniziative volte al riuso militare mette in evidenza situazioni di diverso tipo. Ad oggi i PUVaT presentano casi di fallimento (i programmi avviati nel 2007 dalle regioni Lazio e Liguria), vicende che nel corso degli anni hanno subito rallentamenti, modificazioni e integrazioni in città che hanno impostato le loro scelte urbanistiche sulla ri-funzionalizzazione di aree pubbliche e militari (Bologna, Ferrara, Piacenza), studi preliminari e tavoli tecnici operativi per avviare nuovi programmi (Palmanova, Brescia) e casi in cui invece non sono disponibili informazioni aggiornate (regione Toscana e Orvieto).

In ambito di federalismo demaniale, a seconda della presenza o meno di vincoli di interesse culturale, gli immobili ex militari vengono ricompresi in due procedimenti distinti (rispettivamente l'articolo 5 comma 1 del D.Lgs. 85/2010, in seguito ripreso dall'articolo 56 bis del D.L. 69/2013, e l'articolo 5 comma 5 dello stesso decreto legislativo). Nonostante la pubblicazione dello stato del trasferimento per tutti i beni immobiliari pubblici (al 31 agosto 2016 sono stati trasferiti 3809 beni su 9367 richiesti), non esiste un *report* incentrato solamente sui beni messi a disposizione dalla Difesa al Demanio e lo stato dell'*iter* di trasferimento e di riconversione.

In merito alle novità relative ai nuovi procedimenti, i protocolli d'intesa firmati a partire dal 2014 tra Agenzia del Demanio, Comuni e Ministero della Difesa (Firenze, Milano, Napoli, Piacenza, Padova, Roma, Torino, Trieste e Vittorio Veneto), tra 2015 e 2016 si sono gradualmente estesi ad altre città italiane (Abano Terme in provincia di Padova, Modena, Pescara e Verona) ai fini di impostare operazioni di razionalizzazione delle Forze Armate e di consentire la trasformazione urbana e territoriale negli ambiti di riferimento. Tra 2014 e 2015 sono stati inaugurati i procedimenti dell'articolo 26 dello 'Sblocca Italia' per progetti di recupero a fini di edilizia residenziale pubblica e iniziative di auto-recupero, e il *federal building* per la razionalizzazione degli uffici pubblici in un'unica sede (di solito ex beni della Difesa). Queste operazioni, trovandosi ancora nelle fasi iniziali di studio e approvazione degli *iter* urbanistici il cui arco temporale di attuazione non avverrà nel breve periodo, dovranno essere monitorate costantemente ai fini di una valutazione in merito alle possibili ricadute territoriali nei contesti di appartenenza (Gastaldi e Camerin 2017).

In un contesto caratterizzato da una pluridecennale incertezza su regole e procedure legate a una politica nazionale variabile ed eterogenea, con gravi carenze di informazione, ricerca e dibattito pubblico sul tema, per creare delle sinergie tra il settore pubblico e privato, e stimolare l'intervento di quest'ultimo, l'Agenzia del Demanio si sta imponendo come soggetto promotore delle iniziative (Vetritto 2015). L'ente si sta impegnando a coadiuvare gli interventi, attivando modalità di comunicazione e di coinvolgimento chiare e trasparenti, come la consultazione pubblica per alcuni immobili previamente selezionati.

Un ulteriore compito svolto dall'Agenzia ha riguardato il conferimento di beni militari ai fondi d'investimento immobiliare inerenti all'articolo 33 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 e il loro inserimento in programmi di dismissione e valorizzazione destinandoli all'amministrazione comunale competente, tra cui immobili di rilevanti dimensioni e potenzialità in termini di sviluppo urbano, come le ex caserme Sani di Bologna, La Marmora di Torino (fig. 5.), Piazza d'Armi a Milano e l'ex ospedale militare di Firenze. A questo scopo le società di gestione del risparmio 'Cassa Depositi e Prestiti Investimenti s.g.r.' (appartenente al gruppo Cassa Depositi e Prestiti) e 'Invimit s.g.r.' (diretta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) hanno costituito, rispettivamente nel 2012 e nel 2015, il 'Fondo Investimenti per la Valorizzazione del patrimonio pubblico - Comparto Extra' (o F.I.V.) e il 'Fondo i3 Stato Difesa' per il collocamento sul mercato di immobili ex militari. Le due s.g.r. saranno degli attori chiave per la riconversione di immobili non più utilizzati dalla Difesa in quanto stanno partecipando attivamente nelle procedure di valorizzazione che incidono sugli strumenti urbanistici generali, anche attraverso la promozione di concorsi internazionali di progettazione architettonica e urbanistica (come per la caserma Guido Reni a Roma, in figura 6), la finalità è di destinarli alla commercializzazione, attirando così l'interesse degli investitori privati e contribuendo al contempo alla rigenerazione urbana dei territori e alla riduzione del debito pubblico.



Fig. 5 – Caserma La Marmora, Torino (proprietà Cassa Depositi e Prestiti). Inserita nel protocollo d'intesa del 2014, è stato approvato un accordo di programma. Il progetto di riuso è stato affidato allo studio Carlo Ratti Associati (Autore: Camerin F., 2017).



Fig. 6 – Caserma Guido Reni a Roma (proprietà Cassa Depositi e Prestiti). In attesa dell'approvazione dell'iter urbanistico, alcuni degli edifici dismessi sono stati adibiti a esposizioni temporanee (Autore: Camerin F., 2017).

Conclusioni

Le vicende della dismissione e valorizzazione degli immobili pubblici nel corso degli ultimi anni si sono rivelate una 'spia' delle difficoltà del quadro normativo italiano a conciliare obiettivi statali e potenzialità locali. Come evidenziato nei paragrafi precedenti, spesso ci si trova di fronte a operazioni molto complesse, a livello istituzionale e normativo, oltre al fatto che sotto il profilo urbanistico poca attenzione è stata rivolta ai fattori che condizionano tempi, modi e costi delle realizzazioni (interazione tra operatori pubblici e privati, rapporto con gli strumenti di pianificazione, eventuali bonifiche, verifiche

d'interesse culturale, fattibilità tecnica degli interventi, strumenti finanziari e tempistica degli *iter* burocratici). Va sottolineato che il forte limite delle amministrazioni locali, è la mancanza di una reale capacità di progetto, intesa come strumento per immaginare possibili nuovi usi di spazi e luoghi inquadrati in scenari complessivi. Spesso i Comuni, oltre a non avere risorse economiche, non hanno risorse umane e competenze necessarie a seguire *iter* così complessi. L'assenza di chiare strategie di sviluppo territoriale, di prospettive di futuro chiare e fissate in documenti programmatici a scala locale, contribuisce ad ostacolare sia l'iniziativa imprenditoriale sia l'interazione, la collaborazione e il coordinamento fra le diverse parti in causa. Per la riconversione delle aree militari in Italia, dopo molti anni di stallo e perdurando un quadro economico caratterizzato dalla scarsa affluenza di risorse finanziarie, sarebbe necessario sopperire con un maggiore contributo in termini di creatività ed originalità di tutti i soggetti interessati con una più efficace regia della *task force* Difesa-Demanio e dei fondi di investimento immobiliare al fine di intercettare domande inesprese o latenti che possano essere elemento generatore di nuove funzioni urbane.

Dal 2014 le novità più rilevanti sono rappresentate dalla promozione di procedimenti 'innovativi' (tra cui l'art. 26 del decreto 'Sblocca Italia' ed il programma *federal building*), dal conferimento di beni a fondi di investimento immobiliare quali soggetti privati nel tentativo di sbloccare le inerzialità di tipo progettuale, economico e, talvolta, sociale legate ad alcuni grandi progetti di rigenerazione urbana di beni ex militari in diverse città. Tramite il ruolo affidato all'Agenzia del Demanio, orientato a un superamento dei problemi di coordinamento fra attori e di rapporto con la strumentazione urbanistica, sembrano intravedersi elementi virtuosi che potrebbero portare a esiti più concreti per processi che si trascinano nel tempo da molti anni.

Le prospettive di ricerca dovrebbero orientarsi verso la realizzazione di un rapporto conoscitivo che contenga il censimento dei risultati ottenuti e delle difficoltà incontrate nella riconversione delle aree militari. L'intento degli autori di questo lavoro, è un piccolo tassello di riflessione che possa condurre ad una riflessione più sistematica e di ampio raggio dei monitoraggio dei procedimenti in atto.

Bibliografia

- AA.VV. Sezione 16: *Territori e immobili demaniali dismessi come beni comuni*. In *Commons/Comune, geografie, luoghi, spazi, città. Memorie geografiche NS 14*, AA.VV., 595-660. Firenze, Società di Studi Geografici. 2016.
- Artioli, Francesca (2012). "Public Real Estate between administrative reforms and financial constraints. A comparative analysis of the re-use of military assets in Italy and France", *Working papers du Programme Villes & territoires* (2012), 1-26.
- Baccichet, Moreno (a cura di). *Fortezza FVG. Dalla Guerra Fredda alle aree militari dismesse*. Monfalcone (Go): Edicom Edizioni, 2015.
- Bagaeen, Samer e Clark, Celia (a cura di). *Sustainable Regeneration of Former Military Sites*. Londra e New York: Routledge, 2016.
- Bagaeen, Samer. "Redeveloping former military sites: Competitiveness, urban sustainability and public participation". *Cities*, 23, 5 (2006): 339-352. Accessed: May 14, 2017. doi: 10.1016/j.cities.2006.05.002
- Basile, Alessandro. "Military site's conversion management process and firm's competitiveness: entrepreneurial evidences". *Australian Journal of Business and Management Research*, 1, 11 (2012): 8-21.
- Brancaccio, Stefano. *Il recupero delle caserme nella città europea. La riqualificazione della caserma de Bonne di Grenoble*. Milano: Urbanpromo 2015, Triennale di Milano, 2015.
- Dalla Longa, Remo e De Laurentis, Giacomo (a cura di). *La gestione del patrimonio immobiliare pubblico: Fondi immobiliari, public-private partnership, finanza e risk management*. Roma: Bancaria Editrice, 2014.
- Donvito, Giacinto. "Riconversione del patrimonio storico e sostenibilità: due fattori per una strategia. Il progetto urbano dell'ex caserma De Bonne a Grenoble". *Hortus* 82, 2014. http://www.vg-hortus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1684:riconversione-del-patrimonio-storico-e-sostenibilita-due-fattori-per-una-strategia&catid=1:opere&Itemid=2.
- Dubois-Maury, Jocelyne (1998). "Impacts urbains des restructurations de l'appareil militaire en France". *Annales de Géographie* 107, 599 (1998): 89-97.

- Evangelisti, Francesco. "Bologna: un campo di sperimentazione tra Psc e Puv". *Territorio*, 62 (2012): 22-26. Accessed: May 14, 2017. doi: 10.3280/TR2012-062004.
- Fabris, Luca M., Camerin Federico. *Ripartire da Baccho e Dioniso con l'aiuto di Oyamatsumi. Proposte sostenibili per la riqualificazione dell'ex caserma Trieste di Casarsa/Restarting from Bacchus and Dionysus, with the help of Oyamatsumi. Sustainable proposals for the renewal of former Trieste Barracks in Casarsa*. Fossalta di Portogruaro (Ve): Lions Club Sesto al Reghena in Sylvis, 2017
- Ferrante, Tiziana. *Scene da un patrimonio. Valorizzazione ed alienazione del patrimonio immobiliare pubblico*. Roma: Edizioni Kappa, 1999.
- Gastaldi, Francesco e Camerin, Federico. "Àrees públiques i militars abandonades a Itàlia: problemes i oportunitats per a la regeneració urbana i la reorganització territorial", *Documents D'Anàlisi Geogràfica*, 63, 1 (2017): 81-101. Accessed: May 11, 2017. <http://dx.doi.org/10.5565/rev/dag.331>
- Gastaldi, Francesco e Camerin, Federico. "Immobili pubblici e aree militari dismesse: 'occasioni' per le città italiane, fra ritardi e incertezze". *Quaderni Regionali* 3 (2012): 441-460.
- Gastaldi, Francesco e Camerin, Federico. "Novità per la dismissione e valorizzazione dei beni ex militari negli anni 2012-2014", *Urbanistica Informazioni* 256 (2014): 67-68.
- Gulinello, Francesco (a cura di). *Figure urbane. Progetti per l'ex caserma Sani a Bologna*. Macerata: Quodlibet, 2015.
- Jauhiainen, Jussi S. *Defence restructuring and conversion*. In *War or health. A reader*, a cura di Taipale Ilkka, 580-588. Londra: Zed Books, 2002.
- Lenoci, Sabina e Faraone, Claudia (a cura di). *Territori della rigenerazione tra Europa e Italia. Il caso dell'ex caserma Romagnoli*. Padova: Edizioni Turato, 2014.
- Markusen, Ann e Judken, Joel. *Dismantling the Cold War Economy*. New York: Basic Books, 1992.
- Mattei, Ugo, Reviglio, Edoardo e Rodotà, Stefano (a cura di). *Invertire la rotta. Idee per una riforma della proprietà pubblica*. Bologna: Il Mulino, 2007 .
- Myrntinen, Henri. *Base conversion in Central and Eastern Europe*. Bonn: Bonn International Center for Conversion BICC, 2003.
- Neri R. (a cura di). *Milano. Caserme e aree militari. Workshop Scuola di Architettura Civile*. Milano: Maggiolini, 2014.
- Pasqui, Gabriele. "Il Master Plan per le aree militari di Piacenza. Processo, attori e forme di conoscenza". *Territorio* 62 (2012): 58-63. Accessed: May 14, 2017. doi: 10.3280/TR2012-062011.
- Ponzini, Davide e Vani, Marco. "Immobili militari e trasformazioni urbane". *Territorio*, 62 (2012): 13-18. Accessed: May 14, 2017. doi: 10.3280/TR2012-062002.
- Screpanti, Susanna. "La dismissione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico". *Giornale di diritto amministrativo*, 12 (2012): 1193-1198.
- Senato della Repubblica. *Disegno di legge n. 148 del 6 luglio 1972: Dismissione di immobili militari ed assegnazione di fondi per il potenziamento delle Forze Armate*. Roma: VI Legislatura, 1972.
- Senato della Repubblica. *Disegno di legge n. 1740 del 4 maggio 1989: Ammodernamento e redistribuzione territoriale delle caserme e delle infrastrutture militari mediante un finanziamento decennale straordinario e attraverso permuta ed alienazioni di immobili non più necessari alla Difesa*, Roma: X Legislatura, 1989.
- Storelli, Franco e Turri, Francesca. *Le caserme e la città: i beni immobili della difesa tra abbandoni, dimissioni e riusi*. Roma: Palombi, 2014.
- Turri, Francesca. "Dismissione e valorizzazione delle caserme", *Costruire in laterizio*, 135 (2010): 19-22.
- Vaciago, Giacomo. *Gli immobili pubblici ... ovvero, purché restino immobili*. In *Invertire la rotta. Idee per una riforma della proprietà pubblica*, a cura di Mattei Ugo, Reviglio Edoardo, Rodotà Stefano, 325-339. Bologna: Il Mulino, 2007

REVISORI | REVIEWERS

Lisa Accurti
Francesca Lucia Maria Albani
Arnaldo Cecchini
Donatella Cialdea
Michela Cigola
Celia Clark
Giovanni Battista Cocco
Anna Maria Colavitti
Marina D'Aprile
Sara Di Resta
Mario Docci
Donatella Rita Fiorino
Vittorio Foramitti
Gabriela Frulio
Caterina Giannattasio
Miles Glendinning
Andrea Grigoletto
Antonella Guida
Enrico Lusso
Andrés Martínez Medina
Maurizio Memoli
Annunziata Maria Oteri
Andrea Pane
Giorgio Pellegrini
Michele Pintus
Paolo Sanjust
Antonello Sanna
Geoffrey Stell
Ruxandra Iulia Stoica
Guglielmo Villa
Rachel Woodward
Antonino Sandro Zarcone

INDICE DEGLI AUTORI | AUTHORS

ACCURTI, Lisa | 110
AMORE, Raffaele | 091
ANGELONE, Giuseppe | 072
APICELLA, Cinzia | 014
ARESU, Mario | 012
AVETA, Claudia | 091
BADAN, Nicola | 047
BATTAINO, Claudia | 047
BELIBANI, Rosalba | 032
BELLANCA, Calogero | 016
BERTÈ, Francesca | 069
BERTOLINI, Daniele | 076
BOATO, Anna | 093
BORTOLOTTA, Susanna | 043
BRAU, Rinaldo | 004
BURATTI, Bruno | 099
CADEDDU, Barbara | 118
CAMERIN, Federico | 011
CAMPUS, Giorgia | 145
CANELLA, Gentucca | 021
CANTARELLI, Riccarda | 064
CARDACI, Alessio | 101 | 133
CARDANI, Giuliana | 086
CAREAGA, Adriana | RT
CARLEVARIS, Laura | 065
CARRÀ, Natalina | 017
CARRO, Giuseppe | 012
CASTELLI, Ileana Francesca | 145
CATTANEO, Nelly | 074
CHENETTI, Nicolò | 076
CHO, Doowon | 018
CIALDEA, Donatella | WS07
CIANCHETTI, Pierluigi | 107
CICALÒ, Giorgio Onorato | 128
CIGALOTTO, Paola | 088
CIGOLA, Michela | 024
CINIERI, Valentina | 100
CLARK, Celia | 005 | 140
CÒCCIOLI MASTROVITI, Anna | 100
COCCO, Giovanni Battista | 111
COLAVITTI, Anna Maria | 013
CONCAS, Daniela | 045 | 083
CORNIELLO, Luigi | 127

COSCIA, Cristina | 021
 CROVA, Cesare | 045
 CUCCU, Sara | 144
 CUTTINI, Roberta | 057
 DAMERI, Annalisa | 054
 DAMIANI, Giovanna | WS01 | RT
 DE MARTIN, Massimiliano | 049
 DEPALMAS, Anna | 073
 DERUDAS, Paola | 056
 DI BIASE, Carolina | WS03
 DI MARTINO, Raffaella | 034
 DI PIETRO MARTINELLI, Paolo | 097
 DIAZ, Martina | 111
 DOCCI, Marina | 046
 DOCCI, Mario | WS02
 DORIGO, Maurizio | 049
 DUSOIU, Elena-Codina | 008
 FALLANCA, Concetta | 017
 FAVINO, Piero | 043
 FELLONI, Maria Fiorella | 075
 FERRETTI, Simone | 067
 FILOCAMO, Roberta | 062
 FIORINO, Donatella Rita | intro | 025 | 109
 | 123 | 144 | RT
 FLORE, Valentina | 060
 FLORES-ROMÁN, Milagros | WS04 | 027 | RT
 FODDIS, Maria Laura | 128
 FORAMITTI, Vittorio | 098 | RT
 FRULIO, Gabriela | 051 | 052
 GALLOZZI, Arturo | 024
 GASPARINI, Katia | 063
 GASTALDI, Francesco | 011
 GATTI, Maria Paola | 042
 GERUNDO, Roberto | 131
 GIANNATTASIO, Caterina | 002 | 111
 GIULIANO, Andrea | 048
 GRIGOLETTO, Andrea | 141
 GRILLO, Silvana Maria | 002 | 123
 GRIONI, Daniele | 012
 HIRSCH, Robert | 039
 IMPROTA, Andrea | 127
 ISGRÒ, Sara | 007
 K. KIROVA, Tatiana | WS09 | RT
 LAI, Tiziana | 128
 LEQUAGLIE, Eugenio | 084
 LOMBARDI, Letizia | 113
 LONGO, Olivia | 036
 LUCIANI HAVRAN, Roberta | 070
 MANCINI, Rossana | 108
 MANNA, Gianluca | 127
 MARAMAI, Caterina | 113
 MARATA, Alessandro | 087
 MARCHIGIANI, Elena | 088
 MARIANO, Fabio | 048
 MARINELLI, Fabio | 060
 MAROTTA, Anna | 115
 MARTINES, Vincenzo | 009
 MARTÍNEZ MEDINA, Andres | 125
 MARTINI, Andrea | 014
 MARTINO, Fausto | WS08
 MARULO, Federica | 068
 MASSARI, Giovanna A. | 076
 MELLANO, Paolo | 021
 MELLEY, Maria Evelina | 003
 MENEGHELLI, Andrea | 080
 MENEGHELLI, Fiorenzo | 080
 MILANESE, Marco | WS06
 MINCHILLI, Maurizio | 073
 MIRABELLA ROBERTI, Giulio | 101 | 145
 MIRRA, Enrico | 127
 MOLLICONE, Antonio | 022
 MONTEDORO, Laura | 104
 MONTELLA, Luca Carlo | RT
 MONTEVERDE, Alberto | 137
 MORA, Susana | 016
 MURA, Paola | 114
 MURTAS, Simone | 060
 MUSSARI, Bruno | 078
 NANNEI, Virna Maria | 145
 NAPOLEONE, Lucina | 093
 NERONI, Elisabetta | 060
 NICOLAU, Rafela | 044
 NOVELLI, Francesco | 058
 ODOLINI, Chiara | 092
 OTTOLINI, Costanza | 032
 PALESTINI, Caterina | 035
 PALLOTTINO, Elisabetta | 067
 PANE, Andrea | 095
 PANETTA, Alessandro | 056
 PAOLINI, Cesira | 055
 PARADISO, Michele | 113 | 130 | RT
 PASTOREKOVÁ, Laura | 041
 PATARINO, Egidio | 030
 PEGHIN, Giorgio | 136
 PELLEGRINI, Giorgio | 109
 PERELLI, Carlo | 026 | RT
 PETRUZZI, Roberto | 071
 PICONE, Renata | WS05 | 096
 PILIA, Elisa | 123

PINNA, Pier Tonio | 051
PINTUS, Michele | RT
PINTUS, Valentina | 002
PIPIA, Matteo | 056
PIRINU, Andrea | 125
PIRISINO, Maria Serena | 002
PISTOLESI, Roberto | 014
PIZZOLI, Rolando | 086
PORCU, Martina | 109
PROTHI KHANNA, Nupur | 006
PUGNALETTO, Marina | 053
PUSCEDDU, Sara | 060
QUAQUERO, Emanuela | 123
QUENDOLO, Alessandra | 047
RODRIGUEZ, Massimo | 109
RÖHL, Constanze | 028
ROLANDO, Andrea | 020
ROMANO, Luisa | 034
ROSSI, Gabriele | 030
RUSSO KRAUSS, Giovanna | 072
RUSSO, Giovanni | 042
RUSU, Dumitru | 134
SALVADEO, Pierluigi | 020
SANNA, Antonella | 082
SANNA, Antonello | RT
SANTONI, Valeria | 025
SARACCO, Mauro | 048
SCALA, Barbara | 081
SCAMARDÌ, Giuseppina | 023
SCHNEIDER, Peter I. | 028
SCIALLA, Francesco | 127
SEMENZATO, Diego | 049
SERRA, Luigi | 135
SERRELI, Giovanni | 029
SHIKHA, Jain | 006
SIGURTÀ, Davide | 036
SIMONELLI, Raffaella | 043
SPADAFORA, Giovanna | 067
SPIGAROLI, Marcello | 079
STATZU, Vania | 004
SULAS, Federica | 029
SZCZEPANSKI, Jakub | 039
TACCONI, Antonio | 017
TADDEI, Antonio | 014
TADDEI, Domenico | 014
TEDESCHI, Loredana Francesca | 073
TEODORI, Giulia | 046
TESTA, Danilo | 097
TODESCO, Fabio | 077
TRECCOZZI, Damiana | 095
TROVÒ, Francesco | 049
TURCO, Maria Grazia | 007
TURRI, Francesca | 059
USAI, Alessia | 013
VAN EMSTEDE, Charlotte | 001
VARGIU, Monica | 109
VARGIU, Paolo | 128
VECCHIATTINI, Rita | 037
VERNIZZI, Chiara | 015
VERONESE, Luigi | 102
VERSACI, Antonella | 133
VILLANI, Mariarosa | 102
WOŹIAKOWSKI, Arkadiusz | 039
ZAMPERINI, Emanuele | 059
ZECCHIN, Luca | 047
ZINATO, Andrea | 141

MILITARY LANDSCAPES

ATTI DEL CONVEGNO INTERNAZIONALE

Scenari per il futuro del patrimonio militare

PROCEEDINGS OF THE INTERNATIONAL CONFERENCE

A future for military heritage

a cura di I edited by

Donatella Rita Fiorino

In occasione del 150° anniversario della dismissione delle piazzeforti militari italiane, l'Università degli Studi di Cagliari (DICAAR), il Polo Museale della Sardegna (MiBACT), l'Istituto Italiano dei Castelli (Sezione Sardegna e Consiglio Scientifico Nazionale) e l'Università di Edimburgo (ESALA) hanno promosso un incontro internazionale per condividere casi-studio, percorsi di ricerca e iniziative istituzionali riguardanti la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione dei paesaggi militari. Per tale patrimonio, il convegno, che si è tenuto a La Maddalena presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare, ha avviato un dialogo interdisciplinare e interistituzionale sui temi della tutela, del riuso e della gestione del patrimonio militare, alla luce dei nuovi scenari di riconversione o di uso condiviso, militare e civile. La mostra internazionale, allestita presso il Museo Nazionale 'Memoriale Giuseppe Garibaldi' (Forte Arbuticci, isola di Caprera), ne raccoglie gli esiti attraverso l'illustrazione tematica delle ricerche scientifiche presentate.

The 150th anniversary of the decommissioning of Italian military strongholds forms an appropriate occasion for reflection on the significance and the future of military heritage. The international conference, organised by the University of Cagliari (DICAAR), the Italian Ministry for Cultural Assets and Activities and Tourism (Polo Museale della Sardegna), the Istituto Italiano dei Castelli (Sardinia Section and National Scientific Committee) and the University of Edinburgh (ESALA), held in the Italian Navy Petty Officer School of La Maddalena provided the opportunity for sharing case studies, interdisciplinary scientific researches and institutional programmes involving military landscapes with a particular focus on their possible protection, conservation and cultural development, also in the case of conversion, reuse or civil and military dual use. The International Exhibition at the Giuseppe Garibaldi Memorial Museum (Arbuticci Fort, Island of Caprera) displays the results of the conference through the reasoned illustration of the scientific researches presented.

DONATELLA RITA FIORINO

Ricercatrice e docente di Restauro presso la Scuola di Architettura di Cagliari. Ingegnere, dottore di Ricerca in Conservazione dei Beni Architettonici, specializzata in Restauro dei monumenti presso il Politecnico di Milano, funzionario Architetto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, è autore di pubblicazioni scientifiche nazionali e internazionali in tema di restauro architettonico e urbano. È membro del Consiglio Scientifico Nazionale dell'Istituto Italiano dei Castelli, dell'ICOFORT (Expert Member) e dell'ICOMOS Italia. Visiting professor presso università europee, è referente per le relazioni internazionali dell'Università di Cagliari con lo Scottish Centre for Conservation Studies dell'Università di Edimburgo.

Donatella Rita Fiorino is a researcher and professor of Restoration at the University of Cagliari's Architecture School. She is an engineer, Ph.D. in Conservation of Architectural Heritage, specialist in Restoration of Monuments at the Politecnico di Milano, architect for the Ministry of Cultural Assets and Activities and Tourism (MiBACT). She has authored national and international scientific publications on architectural and urban restoration. She is a member of the National Scientific Committee of the Istituto Italiano dei Castelli, ICOFORT (Expert Member), and ICOMOS Italy. She is a visiting professor to European universities and oversees relations between the University of Cagliari and the Scottish Centre for Conservation Studies, part of the University of Edinburgh.